



ISTITUTO COMPRENSIVO SPERIMENTALE "NAZARIO SAURO/RINASCITA – A. LIVI"
DIREZIONE E SEGRETERIA Via Vespri Siciliani, 75 – 20146 Milano
Tel. 02/884.44486 Fax 02/884.44487 – CF: 97667590158 - Distretto Scolastico 090
Scuola dell'Infanzia Via Soderini, 41-20146 – Scuola Primaria "Nazario Sauro" Via Vespri Siciliani, 75-20146
Scuola Secondaria I grado ad orientamento musicale "Rinascita – A. Livi" – Via Rosalba Carriera, 12/14
miic8fy00n@istruzione.it – miic8fy00n@pec.istruzione.it
www.icnazariosauro.edu.it – www.rinascitalivi.it

Kit esame di fine primo ciclo - a.s.2024/25

Kit Esame: Premessa

All. 1 Operazioni di fine anno per le classi terze

All. 2 Traccia per la stesura della relazione finale classi terze

All. 3 Le prove dell'esame di fine primo ciclo

All. 4a Criteri e rubriche di valutazione della prova relativa alle competenze di Italiano

All. 4b Criteri e rubriche di valutazione della prova relativa alle competenze di Inglese e Tedesco

All. 4c Criteri di valutazione della prova relativa alle competenze logico-matematiche

All. 4d Criteri di valutazione delle prove scritte d'esame per studenti con DSA

All. 4e Criteri di costruzione e valutazione delle prove scritte d'esame per studenti con disabilità

All. 5 Il Colloquio d'Esame a Rinascita

All. 6a Rubrica di valutazione del colloquio d'esame

All. 6b Rubrica di valutazione della performance d'esame di Strumento

All. 6c Tabella per la formulazione descrittiva del colloquio d'esame

All. 6d Valutazione descrittiva del colloquio d'esame

All. 6e Rubrica di valutazione per il colloquio d'esame degli alunni con disabilità

All. 6f Tabella per la formulazione descrittiva dell'esame di fine primo ciclo

All. 6g Valutazione descrittiva esame

All. 7a Procedure di valutazione dell'esame di fine primo ciclo

All. 7b Corrispondenza percentuale/voto

All. 8 Utilizzo strumenti compensativi prove d'esame scritte per gli alunni/e con disabilità e con DSA

All. 9 Ammissione all'Esame di Stato/alla Classe successiva

All. 10 Descrizione voti di ammissione

All. 11a Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

All. 11b La Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. Il quadro di riferimento.

All. 12 Verso il colloquio d'esame

Ulteriori contributi

KIT ESAME 2024-25

Revisione a cura della Commissione Integrazione dei Saperi e Valutazione

PREMESSA

Normativa di riferimento

- *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo*, 09/01/2018;
- *Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, novembre 2017;
- Nota 1865/ottobre 2017: indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- D.lgs. 62/2017: norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato;
- D.M. 741/2017: regolamento per l'esame di stato fine primo ciclo;
- D.M. 742/2017: modalità per la certificazione delle competenze fine primo ciclo e modelli nazionali;
- Legge 107/2015: riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012;
- Nota Informativa del 7/02/2023;
- D.M. n 14 del 30 gennaio 2024;
- Legge 150/2024;
- O.M. 09/01/2025;
- in attesa dell'O.M. sull'Esame conclusivo del primo ciclo.

. In merito alla valutazione finale del primo ciclo il **D.lgs. 62** all'art. 1 puntualizzava:

art.1 «La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze**».

La valutazione ha per oggetto **il processo formativo** oltre ai risultati dell'esame. Quindi descrive un processo e non fotografa un risultato. Pone al centro l'alunno, il suo processo formativo e il suo percorso scolastico, oltre ai risultati di due prove scritte per quest'anno. E' coerente con il profilo dello studente, promuove l'autovalutazione e concorre al successo formativo. Si inserisce all'interno dell'intera offerta formativa della scuola, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Deve mantenere un suo valore simbolico forte.

Il momento del **colloquio** rappresenta un contesto di realtà in cui lo studente può mettere in gioco le competenze curricolari, trasversali e personali sviluppate nell'intero corso di studi; può far emergere la propria creatività e originalità e una reale consapevolezza di sé come ragazzo/a, come studente che sa imparare, come cittadino attivo.

Nello scenario culturale e pedagogico già delineato dalle **INPC 2012** in cui:

*“La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle **competenze** previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per **la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze**. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente **mobilita e orchestra** le proprie risorse - conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni - per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. **Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado ...**”*

si evidenzia che la certificazione punta al “**costrutto della competenza**”, che è la «*capacità di far fronte a un compito, o a un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo*». (Pellerey)

Nelle “**Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione**” si legge:

*”La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un **processo di lunga durata** e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i **risultati del processo formativo**, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell’obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità **degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.**”*

La scuola assumere la *Certificazione delle competenze* come meta a cui devono guardare le azioni di progettazione, realizzazione, documentazione e valutazione dei percorsi necessari. Non può essere confinata nell’ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi con le evidenze raccolte e documentate in tutti gli anni precedenti.

La compilazione della *Certificazione delle competenze* è un’ulteriore occasione per il Consiglio di classe per riflettere sul percorso e riesaminare le pratiche didattiche in una sorta di progettazione a ritroso.

Ai sensi dell’articolo 2 del DM 742/2017, la *Certificazione delle competenze* è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l’esame di Stato. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell’articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

All.1

OPERAZIONI DI FINE ANNO PER LE CLASSI TERZE

Entro il giorno dello scrutinio della classe terza consegnare al coordinatore:

- 1. Programmi disciplinari** con metodi, criteri, strategie, firmati da due alunni.
 - 2. Richieste dei corsi** rispetto ad abbinamenti di alunni durante il colloquio d'esame, strumenti e attrezzature varie (all.3). Durante le prove orali sarà garantita la presenza di un tecnico.
 - 3. Relazione finale** sull'andamento triennale della classe con particolare riferimento ai casi problematici e agli alunni con disabilità (traccia relazione all. 2).
- La relazione va presentata allo scrutinio di ammissione all'esame.**
Attenzione! La relazione finale non è il verbale dello scrutinio.

Nel caso di prove differenziate, allegare una relazione particolareggiata del percorso seguito. Si ricorda che la legge dà facoltà alle singole sottocommissioni di presentare terne diverse per gli esami scritti. **(I punti 2 e 3 a cura del coordinatore di classe)**

Durante lo scrutinio di ammissione all'esame

Il coordinatore di classe:

- 📍 Inserisce in piattaforma l'/gli eventuale/i **"voto/i di consiglio"** (sei al posto del cinque) su indicazione del consiglio di classe;
- 📍 Inserisce in piattaforma la **valutazione del comportamento** espressa con un **giudizio sintetico** proposto dal tutor e confermato dal consiglio;
- 📍 Controlla che la valutazione descrittiva globale (ultima pagina della pagella) di ogni alunno inizi con la formulazione *"Nel corso del triennio..."*;
- 📍 Modifica, su indicazione del consiglio di classe, il voto di ammissione (quello risultante dalla media ponderata di tutti i voti del triennio), inserendo in piattaforma il **CREDITO** (eventuale passaggio al **voto successivo**) attribuito ai *percorsi* cognitivi e/o affettivo-relazionali **positivi**;
- 📍 Compila con il cdc il Certificato delle Competenze;
- 📍 Indica eventuali prove differenziate e/o strumenti compensativi per gli alunni con disabilità;
- 📍 Si assicura che nel registro dei verbali di terza sia presente l'elenco degli alunni con il consiglio orientativo e la scelta della scuola superiore;

Durante l'incontro della sottocommissione d'esame per la scelta dell'inedito

📍 Il Cdc individua per ciascun alunno l'inedito da discutere durante il colloquio in coerenza con il prodotto presentato e con il profilo dello studente.

Durante gli esami

- 📍 All'inizio delle prove orali è opportuno che il Consiglio di classe abbia a disposizione tutti i dati relativi all'esame. I docenti delle materie per le quali è prevista la prova scritta devono pertanto inserire le valutazioni nell'apposito file Excel in tempo utile;
- 📍 Prevedere uno spazio adeguato per il confronto e la valutazione dei colloqui alla fine di ogni sessione, in modo da arrivare allo scrutinio con una proposta di voto già discussa e condivisa;
- 📍 Non è necessario copiare il giudizio globale di ammissione sullo statino d'esame, basta inserire la fotocopia della pagella, che dovrà essere tolta dopo lo scrutinio finale. Va trascritto il consiglio orientativo;
- 📍 Compilare la valutazione descrittiva del colloquio (all. 6a) che sarà poi inserita nei documenti d'esame;
- 📍 Compilare la valutazione descrittiva dell'esame (all. 6c) che sarà poi stampata e inserita nei documenti d'esame.
- 📍 Inserire nel verbale la stampa dell'inedito e gli appunti di rielaborazione dello studente da archiviare in quanto documentazione del colloquio d'esame.

Prima dello scrutinio finale

📍 Il coordinatore inserisce nell'apposito file Excel il voto attribuito a ogni alunno alla fine del colloquio d'esame.

Al momento dello scrutinio finale

■ Ricopiare sul registro degli esami la valutazione descrittiva dell'esame (spazio "Risultanze dell'esame").

Entro l'ultimo giorno degli scrutini

■ Consegnare il registro dei verbali del consiglio di classe terza.

AII. 2

TRACCIA PER LA STESURA DELLA RELAZIONE FINALE CLASSI TERZE

- **INFORMAZIONI GENERALI**
 - quanti alunni in terza (maschi /femmine);
 - cambiamenti avvenuti nel triennio: inserimenti/ trasferimenti dei docenti inserimenti / trasferimenti di alunni in terza;
 - alunni con disabilità;
 - alunni con BES (con DSA, con diversa lingua madre, con problemi d'apprendimento e/o con problemi comportamentali e/o sociali).

- **PERCORSO TRIENNALE DELLA CLASSE NEL SUO COMPLESSO**
 - livello cognitivo in ingresso (livelli cognitivi segnalati dalla scuola elementare e/o livelli cognitivi individuati dopo i test d'ingresso) e in uscita;
 - percorso cognitivo e formativo e sviluppo degli apprendimenti;
 - percorso relazionale.

- **ATTIVITÀ SVOLTE**
 - progetti proposti alla classe: materia – attività formative – ecc.;
 - interventi specifici per l'inserimento di alunni con disabilità;
 - interventi didattici ed educativi messi in atto nella classe per affrontare eventuali situazioni specifiche (progetto RI.ME, Scatti, CIDI, Sportello psicologico, ecc.);
 - attività particolari cui la classe ha partecipato (concerti, concorsi musicali e non, S.U.18, attività con Università, Certificazioni, ...);
 - viaggi e uscite d'istruzione.

- **ORIENTAMENTO**
 - attività svolte nel corso del triennio, con particolare riferimento all'ultimo anno;
 - iscrizioni alle superiori con l'indicazione dell'accoglienza che hanno registrato presso le famiglie i consigli orientativi formulati dal CdC.

- **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
 - partecipazione ai colloqui istituzionali e alle assemblee di classe, richiesta colloqui, sostegno agli interventi e alle decisioni prese dalla scuola;
 - partecipazione agli eventi della scuola.

- 7. **SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME**
 - Eventuali prove differenziate per gli alunni con disabilità .
 - Eventuali strumenti compensativi o modalità dispensative per gli studenti con DSA (per l'inedito: richiesta di tempi diversi – richiesta di sussidi – ecc.).

- 8. **ALTRO** (quant'altro il CdC riterrà utile segnalare).

LE PROVE DELL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO

La nota informativa del 07/02/2023 riporta informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, richiamando, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è quindi costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) prova scritta articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017. 10. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

PROVE SCRITTE

Prova scritta relativa alle competenze di Italiano (tempo assegnato per la prova: **quattro ore**).

La **prova scritta di Italiano** accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli studenti.

La commissione d'esame predispone **tre terno di tracce**, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo e descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

Criteri di valutazione

1. **Layout** (Impaginazione)
2. **Pianificazione** (sviluppo di una tipologia di pianificazione)
3. **Linguaggio e forma** (correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale)
4. **Organizzazione e contenuto** (coerenza, ricchezza delle idee, rispetto della struttura del testo e del focus specificato dalla traccia)

Competenze strategiche (Max 5%)

Revisione della brutta copia: correzioni, note a margine, uso di simboli...ecc. anche con uso di penna di diverso colore).

La valutazione della prova degli alunni con DSA di norma non considera la correttezza ortografica. La griglia di ogni studente è comunque suscettibile di variazioni in coerenza con le indicazioni presenti nei PDP.

Prova scritta relativa alle competenze di Inglese e di Tedesco (tempo assegnato per la prova: quattro ore)

La **prova scritta relativa alle lingue straniere** accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2.

E' una prova **combinata di comprensione, produzione e rielaborazione scritta**, composta da due testi descrittivi, uno in inglese e uno in tedesco, che presentano aspetti diversi dello stesso argomento. L'attività di rielaborazione prevede che lo studente confronti i due testi e utilizzi le due lingue straniere in sinergia per individuare le informazioni richieste.

La commissione predispose tre tracce di pari livello di complessità.

Criteri di valutazione comprensione scritta:

1. *Comprensione globale del testo*
2. *Comprensione informazioni esplicite*
3. *Comprensione informazioni implicite*
4. *Comprensione di parole/espressioni specifiche dal contesto*
5. *Competenze strategiche di comprensione*

Criteri di valutazione rielaborazione e produzione scritta

1. *Competenza plurilingue (confronto dei testi...)*
2. *Ampiezza ed adeguatezza dei contenuti*
3. *Fluenza e utilizzo connettori*
4. *Controllo grammaticale e lessicale*
4. *Controllo ortografico*
5. *Competenze strategiche di produzione*

Competenze strategiche di comprensione e produzione

1. *Uso adeguato del dizionario*
2. *Sottolineatura/messa in evidenza delle parole chiave nel testo*
3. *Note a margine o uso di simboli o parole per facilitare la comprensione del testo*
4. *Riconoscimento delle categorie grammaticali tramite suffissi o prefissi o caratteristiche ricorrenti nelle lingue*
5. *Uso dell'inferenza*
6. *Uso di pre-conoscenze sull'argomento del testo*
7. *Uso degli elementi visivi, del titolo e del layout del testo*
8. *Confronto dei testi con utilizzo di colori*

La valutazione della prova degli alunni con DSA non considera la correttezza ortografica. La griglia di ogni studente è comunque suscettibile di variazioni in coerenza con le indicazioni presenti nei PDP.

Prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche (tempo assegnato per la prova: quattro ore)

La **prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche** accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti nelle seguenti aree previste dalle Indicazioni Nazionali: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni, fisica. Nella predisposizione della prova d'esame saranno utilizzati metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati caratteristici del pensiero computazionale come il "coding unplugged".

La commissione predispose tre tracce di pari livello di complessità riferite ad entrambe le seguenti tipologie riportate dalla normativa vigente:

- problemi articolati su una o più richieste;

- quesiti a risposta aperta.

La prova è strutturata in quesiti le cui soluzioni non sono dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Criteri di valutazione:

- 1) *Individua dati, informazioni, caratteristiche all'interno dei diversi contesti scientifici*
- 2) *Seleziona dati, informazioni, caratteristiche all'interno dei diversi contesti scientifici*
- 3) *Riconosce schemi ricorrenti e stabilisce analogie con modelli noti*
- 4) *Utilizza strumenti/materiali*
- 5) *Segue regole e procedure e applica le adeguate strategie*
- 6) *Utilizza le conoscenze acquisite per risolvere problemi*
- 7) *Usa i termini propri del linguaggio specifico*
- 8) *Rispetta i vincoli dati*
- 9) *Dimostra in modo chiaro, con parole, disegni, schemi, grafici, ecc. il procedimento risolutivo seguito per risolvere un problema*
- 10) *Utilizza i canali comunicativi più funzionali*

Competenze strategiche di compensazione

- a) *Utilizza correttamente gli strumenti specifici delle discipline;*
- b) *Utilizza strategie per meglio comprendere il testo di un quesito (schemi, sottolineature);*
- c) *Mostra di aver consolidato il proprio livello di competenze poiché l'esito della prova è superiore allo standard raggiunto nel corso dell'anno.*

Per gli studenti con disabilità tutte le prove sono predisposte sulla base dei diversi **PEI** e in coerenza con il percorso svolto nel triennio.

In coerenza con quanto previsto nei **PDP**, per gli studenti con certificazione di dislessia sarà a disposizione un computer e, su indicazione dei Consigli di Classe, si potranno prevedere, oltre all'uso degli strumenti compensativi, tempi più lunghi e modalità di correzione e valutazione diversa degli errori, come abitualmente avviene nel corso del triennio.

Tutte le prove scritte dovranno essere svolte su fogli predisposti con il timbro della scuola e firmati dal Presidente della commissione d'esame.

Tutti i fogli (anche le brutte copie e i fogli bianchi) dovranno essere consegnati.

Per la prova logico - matematica è consentito l'uso della calcolatrice ed è necessario l'uso degli strumenti da disegno.

Per le prove di italiano e lingue straniere è previsto l'utilizzo del dizionario.

Durante le prove d'esame è tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari. Questi dovranno essere consegnati ai docenti in assistenza.

Si potrà chiedere di uscire solo per pochi minuti dopo un'ora dall'inizio della prova.

Non si potrà consegnare il proprio elaborato prima che sia trascorsa la metà del tempo assegnato per la prova.

PROVA ORALE

Colloquio d'esame

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze descritte nel profilo finale dello studente (INPC2012, art.10 DM 741/2017), nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica, delle competenze nella pratica strumentale per gli studenti dell'indirizzo musicale. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, risoluzione problemi, pensiero critico e riflessivo, collegamento organico e significativo tra le discipline di studio e padronanza delle competenze chiave di cittadinanza.

Il colloquio avrà questa articolazione:

- una **fase preparatoria** al colloquio, di circa **20 minuti**, in cui lo studente in totale autonomia e in una postazione dedicata, prende visione dell'inedito scelto dalla sottocommissione sulla base del profilo dello studente e in coerenza con la tematica presentata, lo analizza e predispone strumenti utili alla discussione durante il colloquio (mappa, schema, scaletta...);
- una **prima parte** del colloquio, di norma **15 minuti**, in cui lo studente anche partendo dalla presentazione del *prodotto*, ha facoltà di organizzare liberamente la sua presentazione, mostrando competenze comunicative, capacità di utilizzare strumenti, strategie e risorse personali e di mettere in gioco competenze autentiche di rielaborazione personale attraverso la decodifica e la contestualizzazione di un inedito;
- una **seconda parte** del colloquio, altri **10 minuti** circa, in cui lo studente risponde alle domande della commissione sulla scelta del suo progetto d'esame, sul percorso compiuto, sul valore orientativo della scelta e su aspetti di contenuto in relazione al lavoro presentato.

Criteri di valutazione del colloquio

- 1) **Competenze:** Capacità di argomentazione, di rielaborazione, di pensiero critico e di *problem solving*;
- 2) **Contenuti:** oggetti culturali, ampiezza e padronanza dei contenuti, adeguatezza dei collegamenti interdisciplinari, coerenza, originalità;
- 3) **Comunicazione:** utilizzo dei diversi codici e linguaggi, utilizzo di strumenti e tecniche di comunicazione;
- 4) **Consapevolezza:** consapevolezza del contesto, valorizzazione delle proprie attitudini e abilità, attivazione delle risorse personali.

CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

PRODUZIONE SCRITTA

1.	Layout .../2	
	• Impaginazione	
2.	Pianificazione	
	Lavoro sul testo.../3	
	• sviluppo di una tipologia di pianificazione	
	• attivazione di strategie di sintesi	
3.	Linguaggio e forma/5	
	• correttezza ortografica,	
	• correttezza morfosintattica	
	• lessico	
4.	Organizzazione e contenuto .../5	
	• coerenza,	
	• ricchezza delle idee	
	• rispetto della struttura del testo	
Totale .../15		misurazione %
Competenze strategiche (max 5%)		totale misurazione %

(Revisione della brutta copia: correzioni, note a margine, uso di simboli...ecc.)

1.	Layout .../2	
	• Impaginazione	
2.	Pianificazione	
	Lavoro sul testo.../3	
	• sviluppo di una tipologia di pianificazione	
	• attivazione di strategie di sintesi	
3.	Linguaggio e forma/5	
	• correttezza ortografica,	
	• correttezza morfosintattica	
	• lessico	
4.	Organizzazione e contenuto .../5	
	• coerenza,	
	• ricchezza delle idee	
	• rispetto della struttura del testo	
Totale .../15		misurazione %
Competenze strategiche (max 5%)		totale misurazione %

(Revisione della brutta copia: correzioni, note a margine, uso di simboli, uso di strategie di scrittura...ecc.).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STRATEGICHE

Competenze strategiche Revisione brutta	Come vengono individuate Correzioni, note a margine, uso di simboli...
---	--

Proposta per l'attribuzione del 5% per le competenze strategiche

TIPOLOGIA A_ NARRATIVO-DESCRITTIVO - Rubrica valutativa produzione scritta (Area Linguistica - L1)

Microcompetenze		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
<p>Layout /1 Prima Pagina</p> <p>Intestazione: Nome Cognome Classe Data Prova scritta di Italiano Indicazione della traccia scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - colonna - segni/cancellature - bianchetto 	<p>Il testo è assente, è quindi impossibile valutare il layout della prima pagina</p> <p align="right">0/1</p>	<p>Il layout della prima pagina non è corretto e non è completo e non rispetta tutte le voci richieste.</p> <p align="right">0,5/1</p>	<p>Il layout della prima pagina è poco corretto e incompleto.</p> <p align="right">0,6/1</p>	<p>Il layout della prima pagina è corretto.</p> <p align="right">0,7/1</p>	<p>Il layout della prima pagina è corretto. Il layout del testo rispetta i margini e altre indicazioni.</p> <p align="right">0,8/1</p>	<p>Il layout della prima pagina è corretto e completo. Il layout di tutto il testo rispetta i margini e altre indicazioni</p> <p align="right">1/1</p>
<p>Pianificazione /2</p> <p>Tipologia: brainstorming mappa concettuale scaletta schema argomentazione ordine cronologico storyboard ...</p>	<p>La pianificazione è assente</p> <p align="right">0/2</p>	<p>La pianificazione presente non è riconoscibile a alcuna tipologia (brainstorming, e/o la mappa e/o la scaletta e/o storyboard) e non è per nulla funzionale al testo prodotto.</p> <p align="right">1/2</p>	<p>La tipologia di pianificazione scelta (brainstorming e/o la mappa e/o la scaletta e/o storyboard) è carente e poco funzionale al testo prodotto.</p> <p align="right">1,2/2</p>	<p>La tipologia di pianificazione scelta (brainstorming e/o la mappa e/o la scaletta e/o storyboard) non è completa, ma la pianificazione risulta abbastanza coerente.</p> <p align="right">1,4/2</p>	<p>La tipologia di pianificazione scelta (brainstorming, e/o la mappa e/o la scaletta e/o storyboard) è quasi completa. La pianificazione risulta coerente ed è quasi del tutto funzionale al testo prodotto.</p> <p align="right">1,6/2</p>	<p>La tipologia di pianificazione scelta (brainstorming, e/o la mappa e/o la scaletta e/o storyboard) è completa. La pianificazione risulta coerente e funzionale al testo prodotto.</p> <p align="right">2/2</p>
DESCRIZIONE						
<p>Contenuto: /2</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricca di particolari - forme e colori - dimensioni - rapporti di distanza - emozioni - (riporta le informazioni: titolo dell'opera, autore) 	<p>La descrizione è mancante</p> <p align="right">0/2</p>	<p>La descrizione risulta povera di elementi.</p> <p align="right">1/2</p>	<p>La descrizione risulta sufficientemente corretta e riporta pochi particolari significativi.</p> <p align="right">1,2/2</p>	<p>La descrizione risulta sufficientemente completa e riporta qualche particolare significativo.</p> <p align="right">1,4/2</p>	<p>La descrizione risulta abbastanza completa e riporta diversi particolari significativi.</p> <p align="right">1,6/2</p>	<p>La descrizione risulta completa e ricca di particolari significativi.</p> <p align="right">2/2</p>

TESTO NARRATIVO		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
Contenuto: /2 coerenza: passaggi logici elementi narrativi	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/2	Il testo non è organizzato e non è coerente nei diversi passaggi logici e/o elementi narrativi. 1/2	L'organizzazione del testo è elementare con limitati passaggi logici ed elementi narrativi poco coerenti. 1,20/2	L'organizzazione del testo è semplice con alcuni passaggi logici schematici e alcuni elementi narrativi coerenti. 1,40/2	L'organizzazione del testo è strutturata con passaggi logici funzionali e diversi elementi narrativi coerenti. 1,60/2	L'organizzazione del testo è ben strutturata con passaggi logici ricercati e sequenze narrative coerenti. Il testo risulta pienamente efficace ed originale. 2/2
Contenuto: /2 ricchezza delle idee	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/2	Le idee sono poche e non sviluppate. 1/2	Le idee sono limitate e/o confuse e poco sviluppate. 1,20/2	Le idee sono semplici e funzionali ai contenuti del testo. 1,40/2	Le idee sono valide e sviluppate. 1,60/2	Le idee sono originali, sviluppate e ben articolate. 2/2
Contenuto: /2 rispetto struttura del testo - titolo - inizio - rottura - sviluppo - conclusione	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/2	Le caratteristiche della struttura del testo non sono rispettate. 1/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate in modo marginale e/o discontinuo. 1,2/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate nella maggior parte dei passaggi. 1,4/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono globalmente rispettate. 1,6/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate in tutti i passaggi. 2/2
Contenuto: /1 rispetto della traccia (Focus e destinatario)	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1	Il testo non rispetta focus e il destinatario. 0,5/1	Il testo rispetta in modo marginale il focus e/o destinatario. 0,6/1	Il testo rispetta globalmente il focus e/o il destinatario. 0,7/1	Il testo rispetta in modo funzionale il focus e il destinatario. 0,8/1	Il testo rispetta pienamente il focus e il destinatario. 1/1

TESTO NARRATIVO		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
Linguaggio e forma: /1,50 correttezza ortografica	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1,50	Sono presenti più di 12 errori ortografici. 0,75/1,50	Sono presenti da 10 a 12 errori ortografici. 0,90/1,50	Sono presenti da 9 a 6 errori ortografici. 1,1/1,50	Sono presenti da 5 a 3 errori ortografici. 1,25/1,50	Ci sono meno di 2 errori ortografici. 1,50/1,50
Linguaggio e forma: /1,50 correttezza morfosintattica -struttura della frase/periodo (legami logici, punteggiatura, consecutio temporum) - morfologia (flessione e concordanze)	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1,50	Sono presenti numerosi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 0,75/1,50	Sono presenti diversi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 0,90/1,50	Sono presenti alcuni errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 1/1,50	Sono presenti pochi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 1,25/1,50	La struttura della frase/periodo e la morfologia sono corrette e funzionali al messaggio del testo. 1,50/1,50
Linguaggio e forma: /2 lessico	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/2	Lessico povero e generico. 1/2	Lessico essenziale e limitato, spesso ripetitivo. 1,2/2	Lessico generalmente corretto, talvolta ripetitivo. 1,4/2	Lessico appropriato, ma poco ricercato e/o specifico. In alcuni punti utilizza sinonimi, contrari in modo coerente. 1,6/2	Lessico appropriato, ricercato e/o specifico, funzionale al messaggio del testo. Usa in modo coerente sinonimi e/o contrari, metafore e/o similitudini. 2/2

totale 17 punti

TIPOLOGIA B _ ARGOMENTATIVO Rubrica valutativa produzione scritta (Area Linguistica - L1)

Microcompetenze		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
Layout /1 Prima Pagina Intestazione: Nome Data Prova scritta di della traccia scelta. - colonna - segni/cancellature - bianchetto	Il testo è assente, quindi impossibile valutare il layout della prima pagina <p align="right">0/1</p>	Il layout della prima pagina non è corretto e non è completo e non rispetta tutte le voci richieste. <p align="right">0,5/1</p>	Il layout della prima pagina è poco corretto e incompleto. <p align="right">0,6/1</p>	Il layout della prima pagina è corretto. <p align="right">0,7/1</p>	Il layout della prima pagina è corretto. Il layout del testo rispetta i margini e altre indicazioni. <p align="right">0,8/1</p>	Il layout della prima pagina è corretto e completo. Il layout di tutto il testo rispetta i margini e altre indicazioni <p align="right">1/1</p>
Pianificazione /2 Tipologia: brainstorming mappa concettuale scaletta schema argomentazione ordine cronologico storyboard ...	La pianificazione è assente <p align="right">0/2</p>	La pianificazione presente non è riconducibile ad alcuna tipologia e/o non è per nulla funzionale al testo prodotto. <p align="right">1/2</p>	La tipologia di pianificazione scelta è carente e poco funzionale al testo prodotto. <p align="right">1,2/2</p>	La tipologia di pianificazione scelta non è completa, ma la pianificazione risulta abbastanza coerente. <p align="right">1,4/2</p>	La tipologia di pianificazione scelta è quasi completa. La pianificazione risulta coerente ed è quasi del tutto funzionale al testo prodotto. <p align="right">1,6/2</p>	La tipologia di pianificazione scelta è completa. La pianificazione risulta coerente e funzionale al testo prodotto. <p align="right">2/2</p>
Contenuto: /2 coerenza: passaggi logici elementi argomentativi	Non è presente alcun tipo di contenuto. <p align="right">0/2</p>	Il testo non è organizzato. <p align="right">1/2</p>	L'organizzazione del testo è elementare con limitati passaggi logici ed elementi argomentativi poco coerenti. <p align="right">1,20/2</p>	L'organizzazione del testo è semplice con alcuni passaggi logici schematici e alcuni elementi argomentativi coerenti. <p align="right">1,40/2</p>	L'organizzazione del testo è strutturata con passaggi logici funzionali e diversi elementi argomentativi coerenti. <p align="right">1,60/2</p>	L'organizzazione del testo è ben strutturata con passaggi logici ricercati e sequenze argomentative coerenti. Il testo risulta efficace ed originale. <p align="right">2/2</p>
Contenuto: /2 ricchezza delle idee	Non è presente alcun tipo di contenuto. <p align="right">0/2</p>	Le idee sono poche e non sviluppate. <p align="right">1/2</p>	Le idee sono limitate o confuse e poco sviluppate. <p align="right">1,20/2</p>	Le idee sono semplici e sviluppate. <p align="right">1,40/2</p>	Le idee sono articolate in modo semplice ma funzionale ai contenuti del testo. <p align="right">1,60/2</p>	Le idee sono originali, sviluppate e ben articolate. <p align="right">2/2</p>

Contenuto: /1 rispetto della traccia	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1	Il testo non rispetta la richiesta della traccia. 0,5/1	Il testo rispetta parzialmente la richiesta della traccia. 0,6/1	Il testo rispetta globalmente la richiesta della traccia. 0,7/1	Il testo rispetta la richiesta della traccia. 0,8/1	Il testo rispetta pienamente la richiesta della traccia. 1/1
Contenuto: /2 rispetto struttura del testo - titolo - problema - tesi - argomenti a sostegno tesi - (antitesi e argomenti) - (confutazione antitesi) - conclusione	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/2	Le caratteristiche della struttura del testo non sono rispettate nell'impianto della struttura argomentativa di base. 1/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate in modo marginale nell'impianto della struttura argomentativa di base. 1,2/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate nell'impianto della struttura argomentativa di base. 1,4/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate in quasi tutti i passaggi argomentativi. 1,60/2	Le caratteristiche della struttura del testo sono rispettate in tutti i passaggi argomentativi. 2/2
Linguaggio e forma: /1,50 correttezza ortografica	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1,50	Sono presenti più di 12 errori ortografici. 0,75/1,50	Sono presenti da 10 a 12 errori ortografici. 0,90/1,50	Sono presenti da 9 a 6 errori ortografici. 1,1/1,50	Sono presenti da 5 a 3 errori ortografici. 1,25/1,50	Ci sono meno di 2 errori ortografici. 1,50/1,50
Linguaggio e forma: /1,50 correttezza morfosintattica -struttura della frase/periodo (legami logici, punteggiatura, consecutio temporum) - morfologia (flessione e concordanze)	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1,50	Sono presenti numerosi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 0,75/1,50	Sono presenti diversi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 0,90/1,50	Sono presenti alcuni errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 1/1,50	Sono presenti pochi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia. 1,25/1,50	La struttura della frase/periodo e la morfologia sono quasi del tutto corrette e funzionali al messaggio del testo. 1,50/1,50
Linguaggio e forma: /2 lessico	Non è presente alcun tipo di contenuto.	Lessico povero e generico. 1/2	Lessico essenziale e limitato, spesso ripetitivo. 1,2/2	Lessico generalmente corretto, talvolta ripetitivo.	Lessico appropriato, ma poco ricercato e/o specifico. In alcuni punti utilizza sinonimi, contrari in modo coerente.	Lessico appropriato, ricercato e/o specifico, funzionale al messaggio del testo.

	0/2			1,4/2	1,6/2	Usa in modo coerente sinonimi e/o contrari, metafore e/o similitudini. 2/2
--	------------	--	--	--------------	--------------	--

TOTALE /15 punti

TIPOLOGIA C1_ COMPrensione e RIASSUNTO Testo Informativo-Espositivo-Narrativo
Rubrica valutativa produzione scritta (Area Linguistica - L1)

Microcompetenze		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
Layout /1 Prima Pagina Intestazione: Nome Cognome Classe Data, Prova scritta di Italiano, Indicazione della traccia scelta - colonna - segni/cancellatur e - bianchetto	Il testo è assente, è quindi impossibile valutare il layout della prima pagina 0/1	Il layout della prima pagina non è corretto e non è completo e non rispetta tutte le voci richieste. 0,5/1	Il layout della prima pagina è poco corretto e incompleto. 0,6/1	Il layout della prima pagina è corretto. 0,7/1	Il layout della prima pagina è corretto. Il layout del testo rispetta i margini e altre indicazioni. 0,8/1	Il layout della prima pagina è corretto e completo. Il layout di tutto il testo rispetta i margini e altre indicazioni 1/1
Lavoro sul testo /2 selezione termini paragrafazione titolazione	Il lavoro sul testo è assente. 0/2	È assente qualsiasi tipo di attività di lavoro sul testo. 1/2	È in parte presente un'attività di lavoro sul testo ma è parzialmente coerente. 1,20/2	È presente un'attività di lavoro sul testo ed è quasi sempre funzionale. 1,40/2	Sono presenti almeno due attività di lavoro sul testo e sono funzionali. 1,60/2	Sono presenti più attività di lavoro sul testo, sono funzionali ed efficaci. 2/2
Comprensione /1 elementi espliciti : individua e riporta secondo le indicazioni della traccia	Non risponde alle domande di comprensione. 0/1	Individua e riporta in modo parziale pochi elementi espliciti. 0,5/1	Individua e riporta pochi elementi espliciti non sempre secondo le indicazioni della traccia. 0,6/1	Individua e riporta alcuni elementi espliciti non sempre secondo le indicazioni della traccia. 0,7/1	Individua e riporta secondo le indicazioni della traccia quasi tutti elementi espliciti. 0,8/1	Individua e riporta secondo le indicazioni della traccia tutti gli elementi espliciti. 1/1
Comprensione /2 elementi impliciti o DISEGNO individua, riporta ed esplicita le inferenze secondo le indicazioni della traccia	Non risponde alle domande di comprensione. 0/2	Individua e riporta in modo marginale le inferenze secondo le indicazioni della traccia. 1/2	Individua e riporta alcune inferenze non sempre secondo le indicazioni della traccia. 1,20/2	Individua e riporta le inferenze non sempre secondo le indicazioni della traccia. 1,40/2	Individua, riporta ed esplicita quasi tutte le inferenze secondo le indicazioni della traccia. 1,60/2	Individua, riporta ed esplicita tutte le inferenze secondo le indicazioni della traccia. 2/2

RIASSUNTO/ RIELABORAZIONE						
Contenuti /1 Riferimenti oggettivi (Autore, Titolo, data pubblicazione)	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1	Le informazioni oggettive non sono presenti. 0,5/1	È inserita almeno una informazione oggettiva del testo tra quelle indicate ma è imprecisa. 0,6/1	È inserita almeno una informazione oggettiva del testo tra quelle indicate. 0,7/1	Sono inserite due informazioni oggettive del testo tra quelle indicate. 0,8/1	Sono inserite tutte le informazioni oggettive del testo indicate. 1/1
RIASSUNTO/ RIELABORAZIONE		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
Contenuti / Ricchezza delle idee /3 Sintesi degli elementi del testo / Rielaborazione degli elementi del testo (corretta comprensione del testo; equilibrio e chiarezza degli elementi del testo originario)	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/3	La sintesi risulta poco corretta, riporta solo pochi degli elementi essenziali del testo originario e presenta numerosi elementi superflui e/o commenti personali / Nella rielaborazione le idee sono poche e non sviluppate. 1,50/3	La sintesi risulta parzialmente corretta, riporta alcuni degli elementi essenziali del testo originario e presenta alcuni elementi superflui e/o commenti personali. / Nella rielaborazione le idee sono limitate e/o confuse e poco sviluppate. 1,80/3	La sintesi risulta abbastanza corretta, riporta la maggior parte degli elementi essenziali del testo originario ma presenta qualche elemento superfluo e/o commento personale. Nella rielaborazione le idee sono semplici e funzionali ai contenuti del testo. 2,10/3	La sintesi risulta completa, riporta quasi tutti gli elementi essenziali del testo originario. / Nella rielaborazione le idee sono valide e sviluppate. 2,40/3	La sintesi risulta completa ed efficace, riporta tutti gli elementi essenziali del testo originario. / Nella rielaborazione le idee sono originali, sviluppate e ben articolate. 3/3
Linguaggio e forma: /1 (Riassunto: PdV oggettivo, terza persona, tempo verbale presente indicativo, dialoghi indiretti.) se richiesto	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1	Il testo rispetta in modo marginale i parametri richiesti. 0,5/1	Il testo rispetta in modo parziale i parametri richiesti. 0,6/1	Il testo non sempre rispetta i parametri richiesti. 0,7/1	Il testo rispetta quasi sempre tutti i parametri richiesti. 0,8/1	Il testo rispetta sempre tutti i parametri richiesti. 1/1

TIPOLOGIA C2_ COMPrensione e Riscrittura testo poetico
Rubrica valutativa produzione scritta (Area Linguistica - L1)

Microcompetenze		Livello 5	Livello 6	Livello 7	Livello 8	Livello 9-10
Layout /1 Prima Pagina Intestazione: Nome Cognome Classe Data, Prova scritta di Italiano, Indicazione della traccia scelta - colonna - segni/cancellature - bianchetto	Il testo è assente, è quindi impossibile valutare il layout della prima pagina 0/1	Il layout della prima pagina non è corretto e non è completo e non rispetta tutte le voci richieste. 0,5/1	Il layout della prima pagina è poco corretto e incompleto. 0,6/1	Il layout della prima pagina è corretto. 0,7/1	Il layout della prima pagina è corretto. Il layout del testo rispetta i margini e altre indicazioni. 0,8/1	Il layout della prima pagina è corretto e completo. Il layout di tutto il testo rispetta i margini e altre indicazioni 1/1
Lavoro sul testo /2 selezione termini parafrasi titolazione	Il lavoro sul testo è assente. 0/2	È assente qualsiasi tipo di attività di lavoro sul testo. 1/2	È in parte presente un'attività di lavoro sul testo ma è parzialmente coerente. 1,20/2	È presente un'attività di lavoro sul testo ed è quasi sempre funzionale 1,40/2	Sono presenti almeno due attività di lavoro sul testo e sono funzionali. 1,60/2	Sono presenti più attività di lavoro sul testo, sono funzionali ed efficaci. 2/2
Comprensione /1 elementi espliciti: individua e riporta secondo le indicazioni della traccia	Non risponde alle domande di comprensione. 0/1	Individua e riporta in modo parziale pochi elementi espliciti. 0,5/1	Individua e riporta pochi elementi espliciti non sempre secondo le indicazioni della traccia. 0,6/1	Individua e riporta alcuni elementi espliciti non sempre secondo le indicazioni della traccia. 0,7/1	Individua e riporta secondo le indicazioni della traccia quasi tutti elementi espliciti. 0,8/1	Individua e riporta secondo le indicazioni della traccia tutti gli elementi espliciti. 1/1
Comprensione /2 elementi impliciti: individua, riporta ed esplicita le inferenze secondo le indicazioni della traccia	Non risponde alle domande di comprensione. 0/2	Individua e riporta in modo marginale le inferenze secondo le indicazioni della traccia. 1/2	Individua e riporta alcune inferenze non sempre secondo le indicazioni della traccia. 1,20/2	Individua e riporta le inferenze non sempre secondo le indicazioni della traccia. 1,40/2	Individua, riporta ed esplicita quasi tutte le inferenze secondo le indicazioni della traccia. 1,60/2	Individua, riporta ed esplicita tutte le inferenze secondo le indicazioni della traccia. 2/2
Riassunto/Commento						
CONTENUTI /1 Riferimenti oggettivi (Autore, Titolo, data pubblicazione)	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1	Le informazioni oggettive non sono presenti. 0,5/1	È inserita almeno una informazione oggettiva del testo tra quelle indicate ma è imprecisa. 0,6/1	È inserita almeno una informazione oggettiva del testo tra quelle indicate. 0,7/1	Sono inserite due informazioni oggettive del testo tra quelle indicate. 0,8/1	Sono inserite tutte le informazioni oggettive del testo indicate. 1/1
CONTENUTI /3 Sintesi degli elementi della trama / presentazione degli elementi del tema poetico (corretta comprensione del testo; equilibrio e chiarezza degli elementi del testo originario)	Non è presente alcun tipo di contenuto.	La sintesi risulta poco corretta, riporta solo pochi degli elementi essenziali del testo originario e presenta numerosi elementi superflui imprecisi e/o	La sintesi risulta parzialmente corretta, riporta alcuni degli elementi essenziali del testo originario e presenta alcuni elementi superflui,	La sintesi risulta abbastanza corretta, riporta la maggior parte degli elementi essenziali del testo originario ma presenta qualche elemento	La sintesi risulta completa, riporta quasi tutti gli elementi essenziali del testo originario. ////	La sintesi risulta completa ed efficace, riporta tutti gli elementi essenziali del testo originario. ////

		commenti personali. //// Il commento risulta carente, non riporta in modo coerente gli elementi di analisi richiesti dalla traccia.	imprecisi e/o commenti personali. //// Il commento risulta parzialmente corretto, riporta alcuni degli elementi di analisi richiesti dalla traccia.	superfluo, impreciso e/o commento personale. //// Il commento risulta abbastanza corretto, riporta gran parte degli elementi di analisi richiesti dalla traccia.	Il commento risulta completo, riporta quasi tutti gli elementi di analisi richiesti dalla traccia.	Il commento risulta completo ed efficace, riporta tutti gli elementi di analisi richiesti dalla traccia.	
		0/3	1,50/3	1,80/3	2,40/3	3/3	
Linguaggio e forma: /1 <small>(Riassunto: PdV oggettivo, terza persona, tempo verbale presente indicativo, dialoghi indiretti. Commento: terza persona, tempo verbale presente indicativo)</small>	Non è presente alcun tipo di contenuto.		Il testo rispetta in modo marginale i parametri richiesti.	Il testo rispetta in modo parziale i parametri richiesti.	Il testo non sempre rispetta i parametri richiesti.	Il testo rispetta quasi sempre tutti i parametri richiesti.	Il testo rispetta sempre tutti i parametri richiesti.
		0/1	0,5/1	0,6/1	0,7/1	0,8/1	1/1
PRODUZIONE TESTO ESPRESSIVO							
Coerenza e chiarezza dell'espressione / 2	Non è presente alcun tipo di contenuto.		Testo assai confuso, di cui non si riesce a ricostruire totalmente il senso	Alcuni passaggi di difficile comprensione	Articolazione semplice e complessivamente coerente	Testo chiaro e coerente	Articolazione ricca e organica
		0/2	1/2	1,20/2	1,40/2	1,80/2	2/2
Pertinenza ideativa e ricchezza informativa /3	Non è presente alcun tipo di contenuto.		Le caratteristiche del testo espressivo e le consegne sono rispettate in minima parte. L'esposizione della vicenda è limitata e non offre un quadro dei fatti, del vissuto emotivo.	Le caratteristiche del testo espressivo e le consegne sono parzialmente rispettate. L'esposizione della vicenda non è esaustiva né sufficientemente ampia da offrire un quadro dei fatti, del vissuto emotivo.	Le caratteristiche del testo espressivo e le consegne sono globalmente rispettate. L'esposizione della vicenda non è esaustiva, anche se sufficientemente ampia da offrire un quadro dei fatti, del vissuto emotivo, che però non è approfondito.	Le caratteristiche del testo espressivo e le consegne sono rispettate. L'esposizione della vicenda è chiara ed il vissuto emotivo è comprensibile e presentato in modo credibile.	Le caratteristiche del testo espressivo e le consegne sono rispettate in modo puntuale. L'esposizione della vicenda è chiara ed il vissuto emotivo è comprensibile e presentato nelle sue sfaccettature in modo approfondito.
		0/3	1,50/3	1,80/3	2,10/3	2,40/3	3/3
Linguaggio e forma: /1,50 <small>correttezza morfosintattica -struttura della frase/periodo (legami logici, punteggiatura, consecutio temporum) - morfologia (flessione e concordanze)</small>	Non è presente alcun tipo di contenuto.		Sono presenti numerosi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia.	Sono presenti diversi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia.	Sono presenti alcuni errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia.	Sono presenti pochi errori nella struttura della frase/periodo e nella morfologia.	La struttura della frase/periodo e la morfologia sono corrette e funzionali al messaggio del testo.
			0,75/1,50	0,90/1,50	1/1,50	1,20/1,50	1,50/1,50

	0/1,50					
Linguaggio e forma: /2 lessico	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/2	Lessico povero e generico. 1/2	Lessico essenziale e limitato, spesso ripetitivo. 1,20/2	Lessico generalmente corretto, talvolta ripetitivo. 1,40/2	Lessico appropriato, ma poco ricercato e/o specifico. In alcuni punti utilizza sinonimi, contrari in modo coerente. 1,60/2	Lessico appropriato, ricercato e/o specifico. Usa in modo coerente sinonimi e/o contrari, metafore e/o similitudini. 2/2
Linguaggio e forma: /1,50 correttezza ortografica	Non è presente alcun tipo di contenuto. 0/1,50	Sono presenti più di 12 errori ortografici. 0,75/1,50	Sono presenti da 10 a 12 errori ortografici. 0,90/1,50	Sono presenti da 9 a 6 errori ortografici. 1,1/1,50	Sono presenti da 5 a 3 errori ortografici. 1,20/1,50	Ci sono meno di 2 errori ortografici. 1,50/1,50

Totale /16 Testo poetico- domande-riassunto o commento
Totale /16 Testo poetico- domande- elaborazione di un testo espressivo

All. 4b

CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI INGLESE E TEDESCO

		marks	
		E	G
Comprensione globale: capisce di che tipo di testo si tratta e ne comprende l'argomento			
Lettura mirata: sa individuare informazioni specifiche all'interno del testo (...)			
Lettura mirata: sa cogliere semplici inferenze (...)			
Parole nel contesto: individua il significato nel contesto di alcune parole chiave (...)			
Confronto tra i testi (...)			
Rielaborazione (...)			
TOTALE		.../..%
Competenze strategiche di comprensione scritta (max 5%)		
TOTALE	MISURAZIONE	VOTO

		marks	
		E	G
Comprensione globale: capisce di che tipo di testo si tratta e ne comprende l'argomento			
Lettura mirata: sa individuare informazioni specifiche all'interno del testo (...)			
Lettura mirata: sa cogliere semplici inferenze (...)			
Parole nel contesto: individua il significato nel contesto di alcune parole chiave (...)			
Confronto tra i testi (...)			
Rielaborazione (...)			
TOTALE		.../..%
Competenze strategiche di comprensione scritta (max 5%)		
TOTALE	MISURAZIONE	VOTO

		marks	
		E	G
Comprensione globale: capisce di che tipo di testo si tratta e ne comprende l'argomento			
Lettura mirata: sa individuare informazioni specifiche all'interno del testo (...)			
Lettura mirata: sa cogliere semplici inferenze (...)			
Parole nel contesto: individua il significato nel contesto di alcune parole chiave (...)			
Confronto tra i testi (...)			
Rielaborazione (...)			
TOTALE		.../..%
Competenze strategiche di comprensione scritta (max 5%)		
TOTALE	MISURAZIONE	VOTO

Competenze strategiche	Come vengono individuate
Uso adeguato del dizionario	Visibile in particolare nell'esercizio relativo alla comprensione delle parole nel contesto oppure nella ricchezza lessicale della produzione scritta
Sottolineatura/messa in evidenza delle parole chiave nel testo	Visibile nel testo tramite sottolineature o uso di colori diversi
Note a margine o uso di simboli o parole per facilitare la comprensione del testo	Presenza di tali elementi nel testo
Riconoscimento delle categorie grammaticali tramite suffissi o prefissi o caratteristiche ricorrenti nelle lingue	Uso adeguato delle parole per ricavare altre categorie (es. slow- slowly aggettivo- avverbio/ singen – Singer verbo- sostantivo)
Uso dell'inferenza	In particolare per arrivare alla comprensione delle informazioni implicite nel testo
Uso di pre-conoscenze sull'argomento del testo	Ricchezza lessicale nelle risposte di tipo personale
Uso degli elementi visivi, del titolo e del layout del testo	Visibile in particolare nell'esercizio di abbinamento titolo e paragrafo

Proposta per l'attribuzione del 5% per le competenze strategiche

L'alunno deve dimostrare di aver usato correttamente almeno quattro delle suddette competenze.

COMPETENZE DI RIELABORAZIONE

Student Name: _____ Date: _____

Items	1 Point	2 Points	3 Points	4Points	5 Points
COMPETENZA PLURILINGUE	I due testi non sono stati messi a confronto. Un solo testo è stato utilizzato per la rielaborazione.	Emerge almeno un elemento di confronto.	I due testi sono stati confrontati. Emergono metà degli elementi confrontabili nei due testi.	I due testi sono stati confrontati in maniera eccellente: emergono quasi tutti i punti principali di entrambi i testi.	I due testi sono stati confrontati: emergono tutti i punti principali di entrambi i testi.
COMPLETEZZA DEI CONTENUTI	Il testo risulta incompleto; la maggior parte dei punti chiave non emerge	Solo alcuni dei punti chiave emergono nella rielaborazione (meno della metà)	Emergono 3 informazioni legate alle 6 W-questions/W-Fragen	Emergono 4-5 informazioni legate alle 6 W-questions/W-Fragen nella rielaborazione.	Tutti i punti chiave emergono nella rielaborazione (6 informazioni legate alle 6 W-questions/W-Fragen)
FLUENZA E CAPACITA' DI UTILIZZARE CONNETTORI	Il testo non è ben organizzato, appare privo di connettori e poco fluente.	Il testo è poco organizzato e presenta connettori paratattici: e, oppure, ma.	Il testo è ben organizzato ed è presente almeno un connettore diverso da e,o. Il testo appare abbastanza fluente e ben collegato nella maggior parte dei punti.	Il testo è ben organizzato: sono stati usati più di due connettori diversi da e/ma/o e le frasi appaiono ben collegate a parte in una o due frasi.	Il testo è molto ben organizzato: connettori vari collegano le frasi tra loro e contribuiscono a creare un testo scorrevole. Più di tre connettori diversi da e/ma/o.
LESSICO E FORMA GRAMMATICALE	Il lessico non è sempre corretto né adeguato. Errori grammaticali impediscono a tratti di comprendere il significato del testo. Sono presenti errori di ortografia.	Alcune scelte lessicali sono inadeguate; alcuni errori grammaticali impediscono a tratti la comprensione del testo. Sono presenti alcuni errori di ortografia	La maggior parte delle scelte lessicali è adeguata. Sono presenti sporadici errori grammaticali di scarsa rilevanza che non impediscono la comprensione. L'ortografia è corretta.	Il lessico è appropriato. Nessun grave errore grammaticale o al massimo 3 errori poco significativi.	Il lessico è appropriato e ampio. Ha utilizzato dei termini pertinenti non già presenti nel testo. Nessun grave errore o al massimo 1-2 errori poco significativi.

STRATEGIE DI RICEZIONE SCRITTA

Student Name: _____ Date: _____

Items	Beginning (0 Points)	Developing (1 Points)	Accomplished (2 Points)	Exemplary (3 Points)	Exemplary (4 Points)	Exemplary (5 Points)
UTILIZZO DI STRATEGIE	Nessuna strategia evidente.	E' stata utilizzata un'unica strategia. Poca riflessione su alcuni esercizi e superficialità per altri anche se a tratti emergono sottolineature di parole o l'uso di un'altra strategia (sempre la stessa). 1%	Sono state utilizzate poche strategie di comprensione. Le strategie appaiono ripetitive e poco varie. Alcuni dubbi nell'uso del dizionario. 2%	Sono state utilizzate alcune tipologie di strategie per la maggior parte degli esercizi. Emergono alcune difficoltà nell'uso del dizionario. 3%	Sono state utilizzate alcune strategie anche se non per ogni tipologia di esercizio. 4%	Diverse strategie sono state utilizzate: sottolineature, traduzioni in italiano, uso corretto del dizionario, collegamenti e raffronto tra i due testi con uso di colori... 5%

All. 4c

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE n° quesiti svolti:		VOTO.....
Comprendere contenuti scientifici %	
Utilizzare strumenti, procedure, regole %	
Comunicare utilizzando i linguaggi specifici %	
Misurazione media complessiva %	
Competenze Strategiche di Compensazione (max 5%) %	
TOTALE MISURAZIONE %	
COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE n° quesiti svolti:		
Comprendere contenuti scientifici %	
Utilizzare strumenti, procedure, regole %	
Comunicare utilizzando i linguaggi specifici %	
Misurazione media complessiva %	
Competenze Strategiche di Compensazione (max 5%) %	
TOTALE MISURAZIONE %	
COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE n° quesiti svolti:		VOTO.....
Comprendere contenuti scientifici %	
Utilizzare strumenti, procedure, regole %	
Comunicare utilizzando i linguaggi specifici %	
Misurazione media complessiva %	
Competenze Strategiche di Compensazione (max 5%) %	
TOTALE MISURAZIONE %	
TOTALE MISURAZIONE %	

COMPETENZE STRATEGICHE DI COMPENSAZIONE (max 5%)

1. utilizzare correttamente gli strumenti specifici delle discipline;
2. utilizzare strategie per meglio comprendere il testo di un quesito (schemi, sottolineature, ...);
3. mostrare di aver consolidato il proprio livello di competenze poiché l'esito della prova è superiore allo standard raggiunto nel corso dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME PER STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

1. Layout/2

- Impaginazione

2. Pianificazione

Lavoro sul testo/3

- sviluppo di una tipologia di pianificazione
- attivazione di strategie di sintesi

3. Linguaggio e forma/3,5

- correttezza ortografica,
- correttezza morfosintattica
- lessico

4. Organizzazione e contenuto /5

- coerenza,
- ricchezza delle idee
- rispetto della struttura del testo

Totale .../13,5

misurazione %

Competenze strategiche (max 5%)

totale misurazione %

(Revisione della brutta copia: correzioni, note a margine, uso di simboli, uso di linguaggio strategico...ecc.)

PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI INGLESE E DI TEDESCO

Criteri di valutazione comprensione scritta:

1. Comprensione globale del testo
2. Comprensione informazioni esplicite
3. Comprensione informazioni implicite
4. Comprensione di parole/espressioni specifiche dal contesto

Criteri di valutazione rielaborazione e produzione scritta

1. Competenza plurilingue (confronto dei testi...)
2. Ampiezza ed adeguatezza dei contenuti
3. Fluenza e utilizzo connettori
4. Controllo grammaticale e lessicale

Competenze strategiche di comprensione e produzione

1. Uso adeguato del dizionario
2. Sottolineatura/messa in evidenza delle parole chiave nel testo
3. Note a margine o uso di simboli o parole per facilitare la comprensione del testo
4. Riconoscimento delle categorie grammaticali tramite suffissi o prefissi o caratteristiche ricorrenti nelle lingue
5. Uso dell'inferenza
6. Uso di pre-conoscenze sull'argomento del testo
7. Uso degli elementi visivi, del titolo e del layout del testo
8. Confronto dei testi con utilizzo di colori
9. Uso di tabelle e schede grammaticali

La valutazione della prova degli alunni con DSA non considera la correttezza ortografica. La griglia di ogni studente è comunque suscettibile di variazioni in coerenza con le indicazioni presenti nei PDP.

PROVA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

1. Individuazione di informazioni
2. Utilizzo strumenti/materiali
3. Applicazione regole, procedure e adeguate strategie
4. Uso delle conoscenze acquisite per risolvere problemi
5. Rispetto dei vincoli dati
6. Uso di canali comunicativi più funzionali
7. Competenze strategiche
8. Nel quesito relativo allo sviluppo del solido non sarà valutato l'orientamento dello spazio

I ragazzi con DSA usufruiranno degli strumenti compensativi previsti: calcolatrice, tavola dei numeri primi, tavola delle potenze, un foglio quadrettato da 0.5 cm e un formulario di geometria e algebra; i quesiti sono letti ad alta voce per tutta la classe e riletti al singolo alunno, se necessario.

All. 4e

CRITERI DI COSTRUZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME PER STUDENTI CON DISABILITA'

Le prove d'esame di fine I ciclo e la loro valutazione contribuiscono all'inclusione di alunne e alunni con bisogni educativi speciali. Come affermato nell'art. 1 del D. Lgs. n. 66/2017, l'inclusione *"risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"*.

Le prove scritte d'esame svolte dagli alunni con disabilità sono semplificate o differenziate dalla sottocommissione d'esame **in base agli obiettivi di apprendimento** e alle misure compensative e dispensative stabilite nel PEI. In coerenza con il percorso svolto nel triennio le misure compensative e dispensative possono essere: uso del Pc, tempo aggiuntivo, uso della calcolatrice, lettura del compito da parte del docente, schemi utilizzati durante l'anno scolastico e realizzati dagli alunni con l'ausilio dei docenti.

Le prove predisposte per gli alunni con disabilità sono equivalenti alle prove standard.

Se l'alunno/a in coerenza con il PEI e in accordo con il consiglio di classe e le famiglie è stato esonerato da una o entrambe le lingue straniere, durante l'esame di stato, sosterrà prove differenziate coerenti con il percorso svolto.

La valutazione delle prove scritte d'esame prevede l'utilizzo di rubriche di valutazione, costruite sulla base dei criteri valutativi, che in coerenza con il PEI, tengano conto delle conoscenze e delle competenze acquisite e del percorso formativo dello studente.

AII. 5 IL COLLOQUIO D'ESAME A RINASCITA

IL COLLOQUIO D'ESAME A RINASCITA: LA STORIA (da KIT esame 2017-2018, AII. 5)

Gli esiti dei lavori del gruppo di seminario Discussione e nuove proposte sul progetto d'esame, formato dai conduttori del Progetto esame nelle classi terze, da un membro del CDR e alcuni docenti a completare la rappresentanza delle materie, confermano la totale convergenza dei docenti sul concetto di contesto-colloquio come spazio in cui sperimentare l'unicità del sapere e concretizzare il più possibile la tesi che le materie sono pure convenzioni; uno spazio per far emergere i collegamenti intrinseci con la realtà, con le esperienze degli studenti e in cui i collegamenti con i vari ambiti della cultura e della conoscenza non siano forzosi, come in un eserciziario di grammatica, ma creativi e molteplici, come nella vita reale; un contesto in cui le competenze si mostrino sulla base di solide conoscenze e in cui la comunicazione sia agevolata in quanto non risulta essere un elemento aggiuntivo, ma scaturisce all'interno del processo per diventare prodotto. Un contesto in cui, come viene sintetizzato durante la riunione " Non si vedono più i bigodini ma solo i ricci".

Alcuni corsi lasciano che lo studente individui liberamente l'oggetto del suo lavoro, altri indicano dei filoni entro i quali muoversi, ma a tutti gli studenti si richiede di argomentare e motivare la scelta in relazione alle proprie competenze, al proprio percorso, all'orientamento, ai propri interessi.

Il gruppo tuttavia concorda nel rimandare al prossimo anno la proposta del CDR di inserire nel colloquio un inedito – coerente con il progetto esame e con il profilo dello studente – che avrebbe richiesto un'attività di decodifica, contestualizzazione e rielaborazione personale autentica, e reso il contesto esame sempre più vicino ad un contesto di realtà in cui mettere in gioco le competenze sviluppate.

La proposta per quest'anno è quella di predisporre una specie di protocollo utile per una conduzione dell'esame più efficace, in grado di far emergere le competenze dello studente ma anche le sue attitudini; attenta agli stili di ognuno, ma anche rigorosa e condivisa.

Si propone di prevedere:

- *una prima parte del colloquio, di norma 10 minuti, in cui lo studente ha facoltà di organizzare liberamente la sua presentazione, mostrando quindi le sue competenze comunicative, la capacità di utilizzare strumenti, strategie, risorse personali, tecniche di comunicazione;*
- *una seconda parte del colloquio (altri 10 minuti circa) in cui la commissione pone delle domande sulla scelta, sul percorso e sul processo, sul valore orientativo della scelta, su aspetti di contenuto del lavoro presentato ...*

IL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze descritte nel profilo finale dello studente (INPC2012, art.10 DM 741/2017), delle competenze relative alla lingue inglese e tedesco (O.M. n. 65 del 14/03/2022) nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica, delle competenze nella pratica strumentale per gli studenti dell'indirizzo musicale. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, risoluzione problemi, pensiero critico e riflessivo, collegamento organico e significativo tra le discipline di studio e padronanza delle competenze chiave di cittadinanza.

Il colloquio si articola in tre fasi (vd all.3):

- una **fase preparatoria** al colloquio, di circa **20 minuti** (inedito);
- una **prima parte** del colloquio, di norma **15 minuti**;

- una **seconda parte** del colloquio, altri **10 minuti** circa, in cui lo studente risponde alle domande della commissione sulla scelta, sul percorso e sul processo, sul valore orientativo della scelta, su aspetti di contenuto del lavoro presentato.

Repertorio di domande e competenze di riferimento

DOMANDE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Perché hai scelto questo tema/filone? • In che modo il tuo prodotto d'esame è legato alla tua scelta in relazione alla scuola superiore? • Come hai costruito la mappa? • Quali legami interdisciplinari hai scelto e perché? • Come hai scelto il titolo del tuo lavoro e perché? • Di che cosa sei soddisfatto? Che cosa avresti potuto fare meglio? • Quali difficoltà hanno riorientato il tuo lavoro? • Puoi ricostruire le fasi di lavoro? • Quali difficoltà hai incontrato e come le hai superate? • Quali competenze hai scelto di mettere in gioco? • Quali competenze hai scelto di sviluppare grazie a questa attività? • Cosa hai imparato in termini di conoscenze e competenze? • Come ti sei orientato nella ricerca delle informazioni sul web? • Come riconosci le fake news? • Quale attività svolte a scuola e quali esperienze extrascolastiche ti hanno rinforzato le tue capacità come cittadino digitale consapevole? • Che cosa hai scoperto durante le attività di ricerca svolte per la preparazione della comunicazione d'esame? • Quali esperienze vissute nel triennio ritieni particolarmente significative per il tuo percorso? Quali pensi possano aiutarti nel tuo futuro percorso scolastico? • Domande di approfondimento sui contenuti presentati e citati. Gli studenti devono dimostrare di essere competenti e di conoscere tutto ciò che nominano 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di argomentazione • Capacità di pensiero riflessivo e creatività • Capacità di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio • Capacità di risoluzione di problemi, flessibilità, spirito di iniziativa • Capacità di ricercare e di procurarsi nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo • Consapevolezza dell'apprendimento e autovalutazione

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

	Livello 6/10	Livello 7/10	Livello 8/10	Livello 9/10	Livello 10/10
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • argomentazione • rielaborazione • pensiero critico • problem solving 	Il/la candidato/a dimostra una capacità di argomentazione incerta , decodifica e rielabora un inedito in modo semplice e risponde solo ad alcune domande.	Il/la candidato/a dimostra una capacità di argomentazione essenziale , decodifica e rielabora un inedito in modo accettabile e risponde parzialmente e alle domande poste.	Il/la candidato/a dimostra una capacità di argomentazione efficace , decodifica e rielabora un inedito in modo soddisfacente e risponde alla maggior parte alle domande poste, mostrando capacità di pensiero critico.	Il/la candidato/a dimostra una capacità di argomentazione sicura , decodifica e rielabora un inedito in modo coerente e risponde a quasi tutte le domande poste, mostrando una buona capacità di pensiero critico.	Il/la candidato/a dimostra una capacità di argomentazione valida e personale , decodifica e rielabora un inedito in modo sicuro e risponde a tutte le domande poste, mostrando una efficace capacità di pensiero critico.
CONTENUTI E CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • oggetti culturali • collegamenti interdisciplinari • fonti in lingua originale 	Dimostra una superficiale e padronanza dei contenuti presentati che risultano essenziali . Propone collegamenti interdisciplinari semplici ma corretti .	Dimostra una accettabile padronanza dei contenuti presentati che risultano adeguati in base alle domande poste. Propone collegamenti interdisciplinari essenziali e organici .	Dimostra una buona padronanza dei contenuti presentati che risultano validi anche in base alle domande poste. Propone collegamenti interdisciplinari coerenti . Utilizza alcune fonti in lingua originale.	Dimostra una approfondita padronanza dei contenuti presentati che risultano validi anche in base alle domande poste. Propone collegamenti interdisciplinari organici e coerenti . Utilizza alcune fonti in lingua originale.	Dimostra una ampia e approfondita padronanza dei contenuti presentati che risultano validi e completi anche in base alle domande poste. Propone collegamenti interdisciplinari efficaci e personali . Utilizza una varietà di fonti in lingua originale.
COMUNICAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo dei codici e linguaggi (italiano, inglese, tedesco, 	Utilizza con incertezza codici e linguaggi diversi; utilizza strumenti	Utilizza in modo accettabile codici e linguaggi diversi; utilizza strumenti	Utilizza in modo adeguato codici e linguaggi diversi; utilizza strumenti	Utilizza in modo efficace codici e linguaggi diversi; utilizza validi	Utilizza in modo efficace e personale codici e linguaggi diversi; utilizza

strumento musicale,...) <ul style="list-style-type: none"> • strumenti di comunicazione 	poco significativi e un lessico generico .	adeguati e un lessico corretto .	coerenti e un lessico preciso .	strumenti e un lessico ampio e preciso .	strumenti validi e originali e un lessico ampio e specifico .
PRODOTTO <ul style="list-style-type: none"> • originalità • creatività • coerenza • efficacia comunicativa 	Presenta un prodotto semplice ma coerente con il focus individuato.	Presenta un prodotto semplice ma creativo, coerente con il focus individuato e abbastanza efficace dal punto di vista comunicativo.	Presenta un prodotto abbastanza originale e creativo, coerente con il focus individuato ed efficace dal punto di vista comunicativo.	Presenta un prodotto originale/ creativo, coerente con il focus individuato ed efficace dal punto di vista comunicativo.	Presenta un prodotto originale/molto creativo, coerente con il focus individuato ed efficace dal punto di vista comunicativo.
CONSAPEVOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> • contesto • percorso • risorse personali • autopromozione • scelta 	Dimostra sufficiente consapevolezza del percorso e del contesto, valorizza le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e attiva le risorse personali in modo semplice anche in una situazione inedita . Motiva la sua scelta in modo limitato .	Dimostra una accettabile consapevolezza del percorso e del contesto, valorizza le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e attiva le risorse personali in modo abbastanza costruttivo anche in una situazione inedita . Motiva la sua scelta in modo essenziale .	Dimostra una soddisfacent e consapevolezza del percorso e del contesto, valorizza le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e attiva le risorse personali in modo costruttivo anche in una situazione inedita . Motiva la sua scelta in modo adeguato .	Dimostra una buona consapevolezza del percorso e del contesto, valorizza le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e attiva le risorse personali in modo efficace anche in una situazione inedita . Motiva la sua scelta in modo completo .	Dimostra una piena consapevolezza del percorso e del contesto, valorizza le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e attiva le risorse personali in modo efficace e coerente anche in una situazione inedita . Motiva la sua scelta in modo esaustivo con elementi di originalità.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE D'ESAME DI STRUMENTO

	<i>Livello Iniziale</i>	<i>Livello Base</i>	<i>Livello Intermedio</i>	<i>Livello Avanzato</i>
CONOSCENZA ED USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO: <i>Conoscere il genere musicale del brano eseguito</i>	Sono fornite poche informazioni sul brano eseguito e i riferimenti risultano approssimativi e/o imprecisi.	Sono fornite solo parziali informazioni sul brano eseguito e i riferimenti risultano adeguati.	Sono fornite quasi tutte le informazioni sul brano eseguito e i riferimenti risultano abbastanza completi.	Sono fornite tutte le informazioni sul brano eseguito e i riferimenti risultano sicuri e argomentati.
USO E CONTROLLO DELLA TECNICA STRUMENTALE: <i>Impostazione con lo strumento.</i> <i>Utilizzo delle tecniche strumentali di base</i>	Ha una impostazione tecnico-musical e accettabile: la postura, l'impostazione delle mani e la produzione del suono risultano parzialmente efficaci.	Ha una impostazione tecnico-musicale soddisfacente: la postura, l'impostazione delle mani e la produzione del suono risultano generalmente efficaci.	Ha una buona impostazione tecnico-musical e: la postura, l'impostazione delle mani e la produzione del suono risultano efficaci.	Ha un'ottima impostazione tecnico-musical e: la postura, l'impostazione delle mani e la produzione del suono risultano valide e sicure.
ESECUZIONE ED ESPRESSIONE PERSONALE: <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Fraseggio</i> ● <i>Precisione ritmica</i> ● <i>Cura del suono</i> ● <i>Dinamiche espressive</i> ● <i>Intonazione</i> 	Esegue il brano con incertezze ritmiche, assenza di dinamiche espressive e scarsa intonazione e cura del suono.	Esegue il brano correttamente dal punto di vista ritmico, con poche dinamiche espressive e un'accettabile intonazione e cura del suono.	Esegue il brano in modo sicuro dal punto di vista ritmico ed espressivo. Buone l'intonazione e la cura del suono.	Esegue il brano in modo sicuro dal punto di vista ritmico ed espressivo. Ottima l'intonazione e la cura del suono. Interpreta il brano in modo personale.
MUSICA D'INSIEME: <i>Produzione della propria parte in una performance d'insieme</i>	Esegue la propria parte all'interno di un gruppo con incertezze ritmiche, assenza di dinamiche espressive e scarsa intonazione e cura del suono. Scarsa attenzione alla performance collettiva.	Esegue la propria parte all'interno di un gruppo in modo generalmente corretto dal punto di vista ritmico, con poche dinamiche espressive e un'accettabile intonazione e cura del suono. Si inserisce in modo poco sicuro nella performance collettiva.	Sa eseguire la propria parte all'interno di un gruppo in modo corretto dal punto di vista ritmico ed espressivo. Buona l'intonazione e la cura del suono. Si inserisce positivamente nella performance collettiva.	Sa eseguire in modo sicuro ed espressivo la propria parte all'interno di un gruppo. Interpreta il brano in modo sicuro e personale inserendosi positivamente nella performance collettiva e assumendo un ruolo di riferimento per il gruppo.

All. 6c

TABELLA PER LA FORMULAZIONE DESCRITTIVA DEL COLLOQUIO D'ESAME

COMPETENZE	CONTENUTI	COMUNICAZIONE	PRODOTTO	CONSAPEVOLEZZA
Il/la candidato/a ha dimostrato una capacità di argomentazione ..., ha decodificato e rielaborato l' inedito in modo e ha risposto a ... le domande poste, mostrando una ... capacità di pensiero critico.	Ha dimostrato una ... padronanza dei contenuti presentati che risultano ... anche in base alle domande poste. Ha proposto collegamenti interdisciplinari ... Ha utilizzato... fonti in lingua originale.	Ha utilizzato in modo ...codici e linguaggi diversi; ha utilizzato strumenti ... e un lessico ...	Ha presentato un prodotto ... non/poco/coerente con il focus individuato ed ... dal punto di vista comunicativo.	Ha dimostrato una ... consapevolezza del percorso e del contesto, ha/non ha valorizzato le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e ha attivato le risorse personali in modo anche in una situazione inedita . Ha motivato la sua scelta in modo ...
1	5	9	13	15
Valida e personale	Ampia e approfondita	Efficace e personale	Originale	Piena
Sicura	Ampia	Efficace	Molto creativo	Buona
Efficace	Completa	Organico	Significativo	Soddisfacente
Essenziale	Buona	Accettabile	Abbastanza originale e creativo	Adeguate
Buona	Adeguate	Coerente	Semplice ma creativo	Accettabile
Incerta	Soddisfacente	Incerto	Semplice	Sufficiente
Limitata ad alcuni argomenti	Accettabile	Limitato		Limitata
	Superficiale		14	
2	Parziale	10	Efficace	16
Sicuro	Limitata	Validi e originali	Valido	Efficace e coerente
Coerente		Validi	Adeguate	Efficace
Soddisfacente	6	Originali	Accettabile	Costruttivo
Accettabile	Validi e completi	Coerenti	Significativo	Abbastanza costruttivo
Semplice	Approfonditi	Adeguate	Abbastanza efficace	Semplice
	Adeguate	Poco significativi	Poco efficace	
3	Essenziali	Pochi	Inadeguato	17
Tutte	Settoriali			Esauritivo
La maggior parte	Confusi	11		Completo
Parzialmente	Mnemonici	Ampio e specifico		Adeguate
Solo ad alcune	Imprecisi	Ampio e preciso		Accettabile
Non risponde	Corretti	Preciso		Essenziale
	Coerenti	Corretto		Limitato
4		Corretto e chiaro		
Efficace	7/8	Appropriato		
Sicura	Efficaci e personali	Semplice		
Buona	Coerenti	Generico		
Adeguate	Efficaci	Impreciso		
Soddisfacente	Organici	Poco appropriato		
Accettabile	Semplici	Povero		
Sufficiente	Corretti			
Semplice	Essenziali			
Elementare	Confusi			
	Limitati			
	Solo se guidato			

All. 6d
VALUTAZIONE DESCRITTIVA DEL COLLOQUIO D'ESAME

CANDIDATO CLASSE III

Il/la candidato/a ha dimostrato una capacità di argomentazione (1)....., ha decodificato e rielaborato un inedito in modo (2).....ha risposto a (3)..... le domande poste, mostrando una (4)..... capacità di pensiero critico. Ha dimostrato una (5)..... padronanza dei contenuti presentati che risultano (6)..... anche in base alle domande poste. Ha proposto collegamenti interdisciplinari (7)... .. Ha utilizzato (8) fonti in lingua originale. Ha utilizzato in modo (9) codici e linguaggi diversi, strumenti (10) e un lessico (11) Ha presentato un prodotto (13) , non/poco/coerente con il focus individuato e (14)..... dal punto di vista comunicativo. Ha dimostrato una (15) consapevolezza del percorso e del contesto, ha valorizzato le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e ha attivato le risorse personali in modo (16)..... anche in una situazione *inedita*. Ha motivato la sua scelta in modo (17)

CANDIDATO CLASSE III

Il/la candidato/a ha dimostrato una capacità di argomentazione (1)....., ha decodificato e rielaborato un inedito in modo (2).....ha risposto a (3)..... le domande poste, mostrando una (4)..... capacità di pensiero critico. Ha dimostrato una (5)..... padronanza dei contenuti presentati che risultano (6)..... anche in base alle domande poste. Ha proposto collegamenti interdisciplinari (7)... .. Ha utilizzato (8) fonti in lingua originale. Ha utilizzato in modo (9) codici e linguaggi diversi, strumenti (10) e un lessico (11) Ha presentato un prodotto (13) , non/poco/coerente con il focus individuato e (14)..... dal punto di vista comunicativo. Ha dimostrato una (15) consapevolezza del percorso e del contesto, ha valorizzato le proprie attitudini, abilità e conoscenze, e ha attivato le risorse personali in modo (16)..... anche in una situazione *inedita*. Ha motivato la sua scelta in modo (17)

.(copia fotocopiable)

All. 6e
RUBRICA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO D' ESAME
DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

	<i>Livello iniziale</i>	<i>Livello base</i>	<i>Livello intermedio</i>	<i>Livello avanzato</i>
Comunicazione	Utilizza con incertezza alcuni codici e linguaggi; usa in modo poco adeguato strumenti e strategie. E' in grado di comunicare in maniera semplice.	Utilizza in modo accettabile alcuni codici e linguaggi; usa in modo adeguato strumenti e strategie. E' in grado di comunicare con sufficiente chiarezza.	Utilizza in modo adeguato codici e linguaggi diversi; usa in modo coerente strumenti e strategie. E' in grado di comunicare con chiarezza di fronte a un pubblico.	Utilizza in modo efficace e personale codici e linguaggi diversi; usa in modo coerente strumenti, strategie e risorse personali. E' in grado di comunicare con chiarezza e disinvoltura di fronte a un pubblico.
Processo	Dimostra una limitata consapevolezza del percorso e del contesto. Valorizza le proprie attitudini e abilità in modo semplice. Motiva la sua scelta solo se guidato.	Dimostra un'accettabile consapevolezza del percorso e del contesto. Valorizza le proprie attitudini e abilità in modo adeguato. Motiva la sua scelta in modo essenziale.	Dimostra un'adeguata consapevolezza del percorso e del contesto. Valorizza le proprie attitudini e abilità in modo efficace. Motiva la sua scelta in modo essenziale ma consapevole.	Dimostra una buona consapevolezza del percorso e del contesto. Valorizza le proprie attitudini e abilità in modo efficace e coerente. Motiva la sua scelta in modo consapevole e completo.
Percorso	In lieve progresso rispetto ai livelli registrati all'inizio del percorso.	In progresso rispetto ai livelli registrati all'inizio del percorso.	In costante progresso rispetto ai livelli registrati all'inizio del percorso.	In netto e costante progresso rispetto ai livelli registrati all'inizio del percorso.

TABELLA PER LA FORMULAZIONE DESCRITTIVA DELL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO

CONSAPEVOLEZZA A	CONOSCENZE E COMPETENZE	STRUMENTI E LINGUAGGI	ELABORAZIONE E PERSONALE	RISORSE PERSONALI
Il/la candidato/a ha affrontato le prove d'esame con e tenuto conto del curriculum ed in relazione alle proprie potenzialità e attitudini dimostra di possedere una preparazione ...	e una ... padronanza di strumenti, linguaggi e strategie.	Ha dimostrato una capacità di elaborazione personale ... anche in una situazione inedita	e ha organizzato le risorse a disposizione in modo
A	B	C	D	E
consapevolezza e senso di responsabilità	ampia e approfondita	piena	ottima	sicuro e coerente
responsabilità ed impegno	completa ed esauriente	sicura	valida	sicuro e autonomo
serietà	soddisfacente	valida	buona	produttivo
impegno adeguato	valida	positiva	adeguata	coerente
sicurezza	accettabile	essenziale	autonoma e strutturata	valido
maturità	adeguata alle sue capacità	accettabile	soddisfacente	essenziale
diligenza	sufficiente	solida	sufficiente	semplice
impegno non adeguato alle sue capacità	generica	poco sicura	superficiale	poco produttivo
scarso impegno	parziale	non adeguata		poco coerente
superficialità	lacunosa	limitata		incerto
impegno minimo	limitata			
scarsa consapevolezza	superficiale			

VALUTAZIONE DESCRITTIVA DELL' ESAME FINALE

Candidato..... **Classe III**

Il/la candidato/a ha affrontato le prove d'esame con (A)
..... e tenuto conto del curriculum e in relazione alle proprie
potenzialità e attitudini dimostra di possedere una preparazione (B)
..... e una (C)
..... padronanza di strumenti e linguaggi. Ha dimostrato una capacità di elaborazione
personale (D)anche in una situazione inedita e ha organizzato
le risorse a disposizione in modo (E)
.....

Candidato..... **Classe III**

Il/la candidato/a ha affrontato le prove d'esame con (A)
..... e tenuto conto del curriculum e in relazione alle proprie
potenzialità e attitudini dimostra di possedere una preparazione (B)
..... e una (C)
..... padronanza di strumenti e linguaggi. Ha dimostrato una capacità di elaborazione
personale (D)anche in una situazione inedita e ha organizzato
le risorse a disposizione in modo (E)
.....

copia fotocopiable

All. 7a
PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI FINE PRIMO CICLO

In sede di scrutinio di ammissione all'esame andranno dichiarati i casi in cui, in via eccezionale, non verrà applicata tale misurazione (studenti con particolari disabilità, studenti non di madrelingua italiana con competenze linguistiche non ancora consolidate, studenti che, inseriti nel corso dell'anno, non abbiano avuto il tempo di integrarsi nel nuovo contesto scolastico).

La **VALUTAZIONE FINALE** corrisponde alla **MEDIA**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, **tra:**

- **VOTO DI AMMISSIONE**
- **MEDIA** dei voti delle prove scritte di **ITALIANO, LINGUE STRANIERE, LOGICO - MATEMATICA** e del **COLLOQUIO ORALE**.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione **all'unanimità** della commissione d'esame, in relazione alle valutazioni conseguite nel **percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame**.

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione è costituito dagli **ESITI NEL TRIENNIO** (compreso il "percorso di avvicinamento al colloquio d'esame") e **IL CREDITO FORMATIVO**.

IL TRIENNIO:

- si considera la media ponderata delle valutazioni del primo e del secondo quadrimestre del triennio, in cui ciascuno dei primi due anni vale il 25%, il terzo anno vale il 50% suddiviso nel seguente modo: media del primo e del secondo quadrimestre 30%, percorso svolto per il colloquio d'esame 20%;
- si conteggia ogni singola materia valutata nella scheda quadrimestrale;
- le Attività Sociali valgono come materia;
- religione/alternativa viene conteggiata convertendo il giudizio in voto.

IL CREDITO FORMATIVO

Al voto del triennio (risultante dalla media ponderata), si può aggiungere un **credito fino ad un massimo di 0,5** che può anche consentire il passaggio al **voto successivo**.

Esempio:

- **media ponderata triennio 6,9 + credito = 7,4 = 7/10;**
- **media ponderata triennio 7,3 + credito = 7,8 = 8/10.**

Viene attribuito per:

- **percorsi cognitivi e/o affettivo-relazionali in progresso (progressi in ambito disciplinare, partecipazione attiva alla vita della scuola, atteggiamenti collaborativi, come certificazioni, SU18, eventi, master, concerti...**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La sottocommissione può proporre la lode per i candidati che avendo ricevuto una valutazione d'esame **non inferiore a 10/10** presentano una delle seguenti condizioni:

- aver svolto un percorso positivo e costante nel triennio;
- aver mostrato una partecipazione attiva alla vita scolastica;
- aver assunto incarichi e ruoli nei diversi contesti;
- aver partecipato a concorsi, eventi scolastici e sul territorio, certificazioni esterne (KET, FIT2)

La lode va attribuita con voto espresso all'unanimità da parte di tutte le commissioni in fase di plenaria.

All. 7b

Corrispondenza percentuale/voto

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione, nella nostra scuola, è un percorso che intreccia costantemente la valutazione con l'autovalutazione, ha strumenti e metodi propri ed è scandito in una serie di tappe nel rispetto delle normative. È un percorso che promuove una valutazione formativa e continua, che si configura come un monitoraggio dei processi di apprendimento e ha una funzione orientativa dell'attività didattica ed educativa sia da parte del docente che da parte dello studente.

Il possesso delle conoscenze e il grado di competenza che lo studente ha nel momento della prova vengono misurati in percentuale; queste vengono poi trasformate in voto attraverso una tabella di corrispondenza percentuale/voto.

La misurazione della padronanza delle conoscenze e delle competenze è articolata in sei fasce percentuali che corrispondono a sei livelli vincolanti per tutti:

0-55%; 56-65%; 66-75%; 76-85%; 86-95%; 96-100%

I criteri di misurazione e valutazione vengono condivisi con gli studenti, nell'ottica del potenziamento della consapevolezza e della capacità di autovalutazione di ognuno. Ogni prova è affiancata da una griglia e/o rubrica di valutazione.

Nella valutazione finale delle prove d'esame ad ogni livello di percentuale (misurazione competenze + competenze strategiche) corrisponde un voto in decimi con relativa descrizione delle competenze raggiunte (*Descrittori dei livelli*).

Le **competenze strategiche**, rilevate per ognuna delle tre prove scritte, danno la possibilità di attribuire un max di 5% in aggiunta alla misurazione in percentuale delle competenze disciplinari (vedi descrizione competenze strategiche negli allegati 4a "Criteri e rubriche di valutazione della prova relativa alle competenze di Italiano" 4b "Criteri di valutazione della prova relativa alle competenze di Inglese e Tedesco" 4c "Criteri di valutazione della prova relativa alle competenze Logico-matematiche").

ad una percentuale tra 0-55% corrisponde il voto 5/10
ad una percentuale tra 56-65% corrisponde il voto 6/10
ad una percentuale tra 66-75% corrisponde il voto 7/10
ad una percentuale tra 76-85% corrisponde il voto 8/10
ad una percentuale tra 86-95% corrisponde il voto 9/10
ad una percentuale tra 96-100% corrisponde il voto 10/10

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON DSA

Nell'ottica del miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica, l'accertamento delle competenze raggiunte dagli allievi con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), si rapporta agli obiettivi personalizzati previsti per ciascun allievo, **assumendo quindi una valenza prettamente formativa**. Questa prospettiva è esplicitamente richiamata nel decreto legislativo relativo alla valutazione e certificazione delle competenze e alla modalità di esame (D.lgs. 62/2017, in particolare l'art. 11). (vedi all. 4d "Criteri di valutazione delle prove scritte d'esame per studenti con DSA" e all. 4e "Criteri di costruzione e valutazione delle prove scritte d'esame per studenti con disabilità").

All.8
UTILIZZO STRUMENTI COMPENSATIVI PER LE PROVE D'ESAME SCRITTE
per gli alunni/e con Disabilità e con DSA

(da allegare al verbale d'esame)

ALUNNO

CLASSE.....

STRUMENTI COMPENSATIVI

- L'alunno usufruirà di:
 - o p.c.
 - o p.c. con sintesi vocale e cuffie calcolatrice
 - o tavole numeriche
 - o schede di geometria e algebra
 - o altro...

- L'alunno NON si avvale di alcuno strumento compensativo

Il tutor.....

Invio richiesta di prenotazione p.c. alla seguente mail:

ufficiotecnico@rinascita.wikischool.it

L'alunno.....

Classe

Necessità di.....

Nelle prove di.....

Il tutor.....

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I riferimenti normativi vigenti sono il D.lgs. 62/2017, il DM 741/2017, il DM 742/2017, la Nota Miur n. 1865/2017 e Nota Ministeriale 7/02/2023.

L'ammissione all'esame di stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio;
- aver partecipato alle Prove Invalsi;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4 del DPR 249/1998.

L'ammissione all'esame di stato è **disposta** anche nel caso di **parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento** in una o più materie.

La **non ammissione** (DM 741/2017 e Nota 1865/2017) costituisce un'**eccezione** che deve essere sempre finalizzata alla promozione del successo formativo, una misura da considerare attentamente, a cui ricorrere sulla base di valutazioni relative al processo generale di crescita dell'alunno oltre che al percorso di apprendimento triennale. Va assunta con deliberazione, ove necessario, a maggioranza dai docenti della classe.

La recente normativa sul comportamento (Legge 150/2024 - OM 09/01/25) prevede la non ammissione all'esame se il voto del comportamento è inferiore a sei decimi; il voto è deliberato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

La valutazione degli alunni con **disabilità certificata** è riferita alle discipline e alle attività svolte sulla base del **piano educativo individualizzato (PEI)**.

Per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto, in linea con i **piani didattici personalizzati (PDP)**, dei profili di tali alunni.

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Di seguito i **criteri** su cui avviare il confronto all'interno del Consiglio di classe per l'eventuale **non ammissione** alla classe successiva o all'esame di fine primo ciclo e per l'eventuale redazione della proposta di non ammissione:

- Percorso nell'anno o nel triennio in relazione a: competenze disciplinari, competenze trasversali e di cittadinanza;
- Livello e valutazione delle competenze disciplinari;
- Livello raggiunto nelle competenze trasversali e nelle competenze chiave di cittadinanza;
- Risposta agli interventi di recupero progettati e programmati dal Consiglio di classe e dalle singole materie;
- Risposta alle sollecitazioni e agli interventi messi in atto dal Consiglio di classe e dal Tutor;
- Osservazioni del Tutor (colloqui, confronto con esperti, famiglia, referenti di altre agenzie educative, strumenti di autovalutazione e comunicazione);
- Osservazione e valutazione dei dati di contesto (età, rischio dispersione, gruppo classe, background familiare e sociale, opportunità della ripetenza);
- Assenze ed eventuali deroghe;
- Voto di comportamento inferiore a sei decimi deliberato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Motivazione della NON AMMISSIONE a cura del Consiglio di classe

- Percorso nell'anno o nel triennio in relazione a: competenze disciplinari, competenze trasversali e di cittadinanza;
- Livello e valutazione delle competenze disciplinari;
- Livello raggiunto nelle competenze trasversali e nelle competenze chiave di cittadinanza;

- Risposta agli interventi di recupero progettati e programmati dal Consiglio di classe e dalle singole materie;
- Risposta alle sollecitazioni e agli interventi messi in atto dal Consiglio di classe e dal Tutor;
- Osservazioni del Tutor (colloqui, confronto con esperti, famiglia, referenti di altre agenzie educative, strumenti di autovalutazione e comunicazione);
- Osservazione e valutazione dei dati di contesto (età, rischio dispersione, gruppo classe, background familiare e sociale, opportunità della ripetenza);
- Assenze ed eventuale deroghe;
- Voto di comportamento inferiore a sei decimi deliberato dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
- Altro...

ALUNNO/A _____	CLASSE _____	DATA _____
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		
.....		

Progetto didattico formativo per inserimento nel nuovo contesto

Il Consiglio di Classe, a seguito della non ammissione dello studente all'Esame di Stato/alla classe successiva, deve predisporre per l'anno successivo un **progetto didattico/formativo** finalizzato alla promozione sociale dello studente e al recupero delle competenze e delle conoscenze, anche al fine di prevenire il rischio di dispersione scolastica.

Il progetto deve indicare le **strategie di intervento** (inserimento nel nuovo contesto classe, approcci metodologici, tutoring, allineamento didattico dove necessario), i **traguardi e gli obiettivi di apprendimento** individuati, gli eventuali **strumenti compensativi** e le **risorse** che si ritengono necessarie.

ALUNNO/A _____	CLASSE _____	DATA _____
.....		
.....		
.....		
.....		

DESCRIZIONE VOTI DI AMMISSIONE

10 - DIECI

Nel triennio, l'alunno/a ha tracciato/realizzato un percorso in continuo progresso in tutti gli ambiti. Ha evidenziato un impegno serio/costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...). Ha sviluppato un metodo di studio efficace e produttivo e un metodo di lavoro autonomo/puntuale. Ha acquisito competenze e conoscenze approfondite che rielabora in modo personale/critico e che riutilizza anche in contesti nuovi, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Sa gestire le relazioni in modo costruttivo e si orienta con sicurezza nei diversi contesti.

Percorso progresso

Impegno serio/costante

Partecipazione costruttiva (anche in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...)

Metodo studio e lavoro efficace/autonomo

Competenze e conoscenze approfondite/rielaborate in modo critico e/o personale/ riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi/ lessico specifico

Relazioni serene e costruttive

9 - NOVE

Nel triennio l'alunno/a ha tracciato/realizzato un percorso in progresso in tutti gli ambiti. Ha evidenziato un impegno serio/costante, partecipando in modo costruttivo (anche in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/informatico...). Ha sviluppato un metodo di studio efficace e produttivo e un metodo di lavoro autonomo. Ha acquisito competenze e conoscenze complete che rielabora in modo personale, avvalendosi del lessico specifico delle discipline. Sa gestire le relazioni e si orienta positivamente nei diversi contesti.

Percorso progresso

Impegno serio/costante

Partecipazione costruttiva (anche in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...)

Metodo studio e lavoro autonomo/efficace

Competenze e conoscenze complete/rielaborate in modo personale/lessico specifico

Relazioni serene e costruttive

8 - OTTO

Nel triennio, l'alunno/a ha tracciato/realizzato un percorso in progresso nella maggior parte degli ambiti. Ha evidenziato un impegno serio, partecipando in modo attivo (anche in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...). Ha sviluppato un metodo di studio e lavoro globalmente, complessivamente efficace/produttivo. Ha acquisito competenze e conoscenze soddisfacenti/adequate e sa avvalersi di un lessico appropriato. Sa gestire le relazioni e si orienta positivamente nei diversi contesti.

Percorso progresso

Impegno serio

Partecipazione attiva (anche in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...)

Metodo studio e lavoro globalmente, complessivamente efficace/produttivo

Competenze e conoscenze soddisfacenti/adequate/appropriato lessico

Relazioni serene

7 - SETTE

Nel triennio, l'alunno/a ha tracciato/realizzato un percorso in progresso in alcuni ambiti. Ha evidenziato un impegno settoriale/che ha privilegiato alcune discipline/saltuario con una partecipazione discontinua/selettiva/(ma proficua in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...). Ha sviluppato un metodo di studio e di lavoro abbastanza efficace/produttivo. Ha raggiunto conoscenze soddisfacenti/adequate in quasi tutte le discipline. Ha

imparato a gestire le relazioni con maggior/serenità e a muoversi con correttezza nei diversi contesti.

Percorso progresso

Impegno settoriale/che ha privilegiato alcune discipline/saltuario

Partecipazione selettiva / discontinua (ma proficua in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...)

Metodo studio e lavoro abbastanza efficace/produttivo

Competenze e conoscenze soddisfacenti/adequate in quasi tutte le discipline

Relazioni serene

6 – SEI

Nel triennio, l'alunno/a ha tracciato/realizzato un percorso in progresso in alcuni ambiti /stazionario. Ha evidenziato un impegno non sempre adeguato/adequato solo in alcune discipline con una partecipazione discontinua/limitata (ma proficua in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...). Ha un metodo di studio ancora poco consapevole e un metodo di lavoro poco autonomo/poco produttivo. Le competenze e le conoscenze acquisite sono superficiali/lacunose. Ha imparato a gestire le relazioni con maggior/serenità e a muoversi con correttezza nei diversi contesti/ nei contesti più strutturati.

Percorso progresso in alcuni ambiti

Impegno non sempre adeguato/adequato solo in alcune discipline

Partecipazione discontinua /limitata (ma proficua in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicali...)

Metodo lavoro poco autonomo/poco produttivo

Relazioni serene

Competenze e conoscenze superficiali /lacunose

Relazioni più serene/a volte ancora conflittuali

5- CINQUE

Nel triennio, l'alunno/a ha tracciato/realizzato un percorso frammentario nella maggior parte degli ambiti. Ha evidenziato un impegno saltuario/non adeguato alle richieste con una partecipazione discontinua/limitata/settoriale/ (ma proficua in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/musicale...). Non ha sviluppato un metodo di studio autonomo e ha un metodo di lavoro meccanico/ non produttivo. Ha bisogno di guida costante.

Le competenze e le conoscenze acquisite sono frammentarie/lacunose. Le relazioni sono più serene/ancora conflittuali e non sa ancora muoversi con correttezza nei diversi contesti/nei contesti meno strutturati.

Percorso frammentario

Impegno saltuario/non adeguato alle richieste

Partecipazione discontinua/limitata/settoriale/ (ma proficua in esperienze laboratoriali o extrascolastiche in ambito linguistico/informatico...)

Metodo lavoro meccanico/bisognoso di guida costante

Competenze e conoscenze frammentarie/lacunose

Relazioni più serene/conflittuali



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/____,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO *
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente Scolastico ¹

¹⁾ Livello

Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017



Prova nazionale di Italiano

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

	Livello
Descrizione del livello *	conseguito

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017



Prova nazionale di Matematica

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

	Livello conseguito
Descrizione del livello *	

Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

All. 11b

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il quadro di riferimento

Linee Guida per le Certificazione delle Competenze nel primo ciclo di istruzione, 2017

“Le Linee Guida allegate a suo tempo alla C.M. n.3 del 13.02.2015 hanno fornito indicazioni per accompagnare le scuole del primo ciclo ad effettuare la certificazione delle competenze mediante l'adozione di un modello che è stato sperimentato negli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016.

La nota prot. n. 2000 del 23 febbraio 2017 estendeva la sperimentazione anche all'anno scolastico 2016/2017, forniva un modello sperimentale con alcune modifiche, suggerite dalle scuole che avevano effettuato la sperimentazione nei due anni sopracitati, e riproponeva le Linee Guida, leggermente revisionate.

Le ultime Linee Guida tengono conto delle innovazioni introdotte con il D.lg. n. 62 del 13 aprile 2017 e con i decreti ministeriali attuativi: il D.M. 741 e il D.M. 742 del 10 ottobre 2017.

*Il D.M. 741, in particolare, tratta la struttura dell'esame di stato al termine del primo ciclo; il D.M. 742 **licenzia i modelli definitivi di certificazione** delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, che entrano a regime in tutte le scuole del primo ciclo dall'anno scolastico 2017/18. I due decreti sono accompagnati dalla nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017 che ne fornisce alcuni elementi interpretativi e operativi.*

*Il D.M. n. 14 del 30 gennaio 2024 prevede un **nuovo modello nazionale di certificazione delle competenze** al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all'allegato 11a del kit esame. Si tratta di una rimodulazione della certificazione precedente. E' integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano, matematica, lingua inglese.*

Il documento di certificazione delle competenze, che la scuola rilascia alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

*La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un **atto educativo legato ad un processo di lunga durata** e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto **descrive i risultati del processo formativo**, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.*

*Con la certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della **competenza**, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I **singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni** con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni.*

*La certificazione è strumento utile per **sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso** di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.”*

Il D.lgs. 62, attuativo della Legge 107

art.1 *“La valutazione ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema*

*nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa** e concorre al **miglioramento degli apprendimenti** e al **successo formativo degli stessi**, documenta lo sviluppo dell'**identità personale** e promuove la **autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.*

La certificazione delle competenze si configura quindi come un dispositivo che **documenta un processo triennale**, non è una trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari ma aggiunge informazioni significative e utili, anche nell'ottica delle certificazioni future, e assume come sue caratteristiche peculiari la **complessità** e la **processualità**.

La **complessità** in quanto prende in considerazione i diversi aspetti della valutazione: conoscenze, abilità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, atteggiamenti da utilizzare in un contesto problematico e più articolato rispetto alla semplice ripetizione e riesposizione dei contenuti appresi.

La **processualità** in quanto tale operazione non può essere confinata all'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, ma deve sostanziarsi con le evidenze raccolte e documentate in tutti gli anni precedenti.

Il modello base deve essere adattato alle caratteristiche degli studenti in situazione di **disabilità**, in linea con i traguardi e gli obiettivi specifici del **piano educativo individualizzato** o del **progetto didattico personalizzato**.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale, quindi prima dell'esame.

All. 12

VERSO IL COLLOQUIO D'ESAME

(a cura della Commissione Integrazione dei Saperi e Valutazione)

Il **colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze descritte nel profilo finale dello studente (INPC2012, art.10 DM 741/2017), delle *Competenze chiave di cittadinanza*, delle competenze nella pratica strumentale per gli studenti dell'indirizzo musicale. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, risoluzione problemi, pensiero critico e riflessivo, collegamento organico e significativo tra le discipline di studio e padronanza delle competenze chiave di cittadinanza.

Il superamento dello spazio "Progetto Esame" richiede che tutti i Consigli di Classe condividano una nuova modalità didattica e organizzativa del percorso di accompagnamento al colloquio d'esame. Ogni Consiglio di classe deve individuare una modalità di condivisione, di riflessione e di progettazione in grado di creare sinergie tra i diversi contesti di materia e di aiutare gli studenti a ricostruire le esperienze didattiche significative del triennio e ad individuare *focus* di interesse e ad organizzare una *performance* d'esame significativa. La sfida che la Scuola si pone è quella di far sperimentare agli studenti contesti di similrealtà in cui mettere in gioco competenze disciplinari e competenze relative all'autonomia, alla consapevolezza, all'autopromozione. Lo studente deve armonizzare conoscenze, competenze e risorse personali e progettare il proprio percorso in modo il più autonomo possibile.

1. Articolazione del colloquio:

- una **fase preparatoria al colloquio**, di circa 20 minuti, in cui lo studente in totale autonomia e in una postazione dedicata, prende visione dell'inedito scelto dalla sottocommissione, lo analizza e predispone strumenti utili alla discussione durante il colloquio (mappa, schema, scaletta...);
- una **prima parte del colloquio**, di norma 15 minuti, in cui lo studente partendo dalla presentazione di un *prodotto*, ha facoltà di organizzare liberamente la sua presentazione, mostrando competenze comunicative, capacità di utilizzare strumenti, strategie e risorse personali e mette in gioco competenze autentiche di rielaborazione personale attraverso la decodifica e la contestualizzazione di un *inedito* ;
- una **seconda parte del colloquio**, altri 10 minuti circa, in cui lo studente risponde alle domande della commissione sulla **scelta**, sul **percorso** e sul **processo**, sul valore **orientativo** della scelta, su aspetti di **contenuto** del lavoro presentato.

2. Step di avvicinamento al colloquio d'esame:

a. tematiche individuate:

- **affrontare la scelta**
- **io e la società**
- **ambiente e benessere**
- **linguaggi e comunicazione**
- **cultura e culture**
- **uguaglianza ed equità**
- **pace e conflitti**
- **"mai indifferenti"**

b. STEP 1 – CdC di martedì 25 febbraio 2025:

- il CdC individua tematiche coerenti con il contesto classe e con la progettazione del triennio. Si suggerisce di prevedere non più di quattro o cinque tematiche;
- il Coordinatore di Classe, o un suo delegato, entro e non oltre **lunedì 03 marzo 2025** comunica e illustra agli studenti il percorso “Verso il Colloquio d’Esame” e le tematiche individuate dal CdC, e specifica che è necessaria anche la presentazione di un *prodotto* (Vd. nota in fondo);
- i docenti di materia ripercorrono, rilanciano e arricchiscono le esperienze e le attività proposte nel triennio al fine di aiutare gli studenti nella scelta del focus d’esame e nella costruzione di una mappa interdisciplinare;
- gli studenti entro **venerdì 14 marzo** individuano una o due tematiche di interesse e predispongono le relative mappe interdisciplinari esplicitando collegamenti e argomenti da sviluppare, lavorano all’idea di *prodotto* da presentare. È utile ricordare agli studenti di tenere sempre traccia della sitografia e della bibliografia che dovrà essere inserita nel documento;
- il lavoro prodotto dovrà essere inserito su *Google Classroom* nella classe virtuale “Progetto Esame”, spazio predisposto dalla Commissione Tecnologia e curato dal Coordinatore di Classe.

STEP 2 – CdC di martedì 18 marzo 2025:

- il Coordinatore di classe, in collaborazione con il CdC, verifica l’avvenuta consegna del compito assegnato su Classroom entro la data prevista (**venerdì 14 marzo**);
- il Cdc approva e formalizza la scelta della tematica e del focus di ogni studente; fornisce suggerimenti e modifiche da apportare;
- il CdC prende accordi su eventuali interventi a supporto di tutti gli studenti;
- il CdC condivide le indicazioni per la prosecuzione del lavoro e il Coordinatore di classe pubblica il nuovo compito, si suggerisce con scadenza **domenica 27 aprile**:
 - eventuale revisione del lavoro fin qui svolto;
 - sviluppo dei collegamenti interdisciplinari (almeno quattro);
 - sintesi del lavoro che si intende realizzare;
 - prodotto.

Format suggerito: *Titolo, Tematica, Competenze possedute da valorizzare con il lavoro, Motivazione della scelta, Eventuali collegamenti con la scelta della scuola superiore, Prodotto atteso (da realizzare e presentare al colloquio), Brano suonato - per gli strumentisti.*

STEP 3 - CdC di martedì 29 aprile 2025:

- il Cdc esamina il lavoro degli studenti, ne verifica la coerenza con le indicazioni date e restituisce un feedback su Classroom agli studenti;

- il Coordinatore di classe, in condivisione con il CdC, pubblica il nuovo compito che prevede che ogni studente lavori allo sviluppo, alla revisione e all'approfondimento dei collegamenti interdisciplinari; predisponga la presentazione orale e gli strumenti di comunicazione della performance orale e li carichi su classroom insieme alla documentazione degli step precedenti. Indica la data della nuova consegna su Classroom. Si suggerisce entro la data del **30 maggio (si ricorda che è sempre possibile per ciascun CdC inserire step intermedi per facilitare il lavoro degli alunni)**.

STEP FINALE CdC di mercoledì 04 Giugno 2025

- Il consiglio di classe si confronta sull'intero percorso degli studenti e procede con l'attribuzione della valutazione finale del percorso esame, in coerenza con la rubrica e la tabella di valutazione del "Percorso di avvicinamento al colloquio d'esame" (Vd. *nota 2*).

Note:

1. Prodotto atteso: si intende qualsiasi oggetto fisico, multimediale e di comunicazione (artefatto costruito dallo studente, video montato dallo studente, un dipinto, una performance musicale/artistica/sportiva, un'installazione, una composizione scritta...) che in coerenza con il focus individuato dallo studente valorizzi le attitudini, gli interessi, le competenze acquisite negli ambiti non già oggetto di valutazione nell'esame di fine primo ciclo. Il prodotto atteso supporta e arricchisce, insieme agli **strumenti di comunicazione** (ppt, prezi, canva...) la **performance orale**.
2. Si ricorda che ogni alunno deve presentarsi al Colloquio d'Esame con:
 - a. elaborato (file di testo) in formato cartaceo;
 - b. presentazione digitale (es. ppt, canva, prezi, ecc.);
 - c. prodotto atteso in base a quanto dichiarato nel percorso.
3. Ricordiamo che "il percorso di avvicinamento all'esame" (step 1, step 2, step 3 e step finale) viene valutato attraverso rubriche condivise. Il punteggio attribuito ad ogni singolo step deve essere comunicato agli alunni.
Il punteggio finale, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ad ogni singolo step, viene convertito in un voto in decimi (Vd. Tabella di conversione). Questa valutazione contribuisce alla formulazione del voto di **ammissione**. Nella tabella excel che raccoglie la media dei voti del triennio viene inserito anche il voto del percorso esame. Il voto di ammissione all'esame di fine primo ciclo deriva dalla media ponderata tra:
 - 1° anno peso 25%
 - 2° anno peso 25%
 - 3° anno peso 50% così composto: media del primo e del secondo quadrimestre 30%, percorso esame 20%.

Rubrica di Valutazione del percorso di avvicinamento all'esame orale

Prima Consegna				
Dimensioni	Livelli			
TEMPI DI CONSEGNA	Consegna entro la scadenza	Consegna in ritardo	Non consegna	Nota 1: la consegna è considerata in ritardo, ma valutabile fino alla consegna del nuovo compito. Ogni Cdc può comunque prendere decisioni in merito a seconda dei diversi profili e contesti.
	3 Punti	2/1 Punti	0 Punti	
RISPETTO DELLE INDICAZIONI DI LAVORO	Rispetta tutte le indicazioni date (tematica/e di interesse, focus, mappa, collegamenti e argomenti, prodotto)	Rispetta la maggior parte delle indicazioni di lavoro date	Rispetta solo alcune delle indicazioni di lavoro date	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
COERENZA COLLEGAMENTI FOCUS - TEMATICA	I collegamenti interdisciplinari sono coerenti con il focus	I collegamenti interdisciplinari sono parzialmente coerenti con il focus	Solo un collegamento interdisciplinare è coerente con il focus	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
Totale	11			

Seconda consegna				
Dimensioni	Livelli			
TEMPI DI CONSEGNA	Consegna entro la scadenza	Consegna in ritardo	Non consegna	Nota 1: la consegna è considerata in ritardo, ma valutabile fino alla consegna del nuovo compito. Ogni Cdc può comunque prendere decisioni in merito a seconda dei diversi profili e contesti.
	3 Punti	2/1 Punti	0 Punti	
RISPETTO DELLE INDICAZIONI DI LAVORO	Rispetta le indicazioni date (revisione del lavoro secondo le indicazioni ricevute, mappa, sviluppo dei collegamenti interdisciplinari, documento di sintesi del lavoro)	Rispetta la maggior parte delle indicazioni di lavoro date	Rispetta solo alcune delle indicazioni di lavoro date	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
SVILUPPO DEI COLLEGAMENTI	I collegamenti interdisciplinari sono significativi e ben sviluppati	La maggior parte/alcuni collegamenti interdisciplinari sono sviluppati in modo adeguato e abbastanza significativo	I collegamenti interdisciplinari sono poco sviluppati	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
DOCUMENTO DI SINTESI DEL LAVORO	Il documento è completo e in linea con il format consegnato	Il documento presenta la maggior parte dei punti previsti dal format	Il documento presenta solo alcuni punti previsti dal format	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
Totale	15			

Terza consegna				
Dimensioni	Livelli			
TEMPI DI CONSEGNA	Consegna entro la scadenza	Consegna in ritardo	Non consegna	Nota 1: la consegna è considerata in ritardo, ma valutabile fino alla consegna del nuovo compito. Ogni Cdc può comunque prendere decisioni in merito a seconda dei diversi profili e contesti.
	3 Punti	2/1 Punto	0 Punti	
REVISIONE DELLE INDICAZIONI DI LAVORO	Revisiona il lavoro secondo le indicazioni ricevute (mappa, collegamenti interdisciplinari, documento di sintesi del lavoro, proposta di prodotto e sue fasi di realizzazione)	La revisione riguarda la maggior parte/buona parte delle indicazioni di lavoro ricevute	La revisione riguarda solo alcune delle indicazioni di lavoro ricevute	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
STRUMENTO DI PRESENTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORALE (Canva, ppt, Prezi...)	Lo strumento è efficace, originale e coerente con lo scopo comunicativo	Lo strumento è abbastanza efficace, ben organizzato e coerente con lo scopo comunicativo.	Lo strumento è semplice ma coerente con lo scopo comunicativo.	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3 Punti	2/1 Punto	
INTERAZIONE CON I DOCENTI DI MATERIA	Interagisce con i docenti di materia in modo consapevole, efficace e funzionale	Interagisce con i docenti di materia in modo abbastanza consapevole e funzionale allo scopo	Interagisce con i docenti di materia su sollecitazione	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	3 Punti	2 Punti	1 Punto	
PERCORSO	Percorso positivo e in progresso	Percorso complessivamente positivo	Percorso discontinuo	Nota 2: al di sotto del livello minimo descritto, il punteggio è zero
	4 Punti	3/2 Punti	1 Punto	
Totale	18 punti			

ULTERIORI CONTRIBUTI

1. IL CURRICOLO PLURILINGUISTICO E LA NUOVA PROVA D'ESAME INGLESE/TEDESCO
2. PROVA D'ESAME SULLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE: UNA STRUTTURA ANCORATA ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E AI NUOVI SCENARI 2018

1. IL CURRICOLO PLURILINGUISTICO E LA NUOVA PROVA D'ESAME INGLESE/TEDESCO

Il Decreto 62 ribadisce che la **prova scritta relativa alle lingue straniere** deve accertare le **competenze di comprensione e produzione scritta** riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'Inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Nella nostra scuola le prove scritte verificano il raggiungimento delle competenze delineate per il **Livello A2 per entrambe le lingue straniere studiate**, indipendentemente dal numero di ore curriculari previste (Corsi A,B,C 3 ore di inglese e 2 di tedesco, corsi D, E 3 ore di tedesco e due di inglese) Il curricolo plurilinguistico e pluriculturale si realizza attraverso la non sovrapposizione delle lingue studiate e la promozione di continui e consapevoli transfer da una lingua all'altra, in un percorso sinergico che coinvolge anche l'italiano e le lingue madre.

Obiettivo privilegiato è lo sviluppo della **competenza plurilingue**. Si tratta di una competenza complessa che cambia e si evolve man mano che la persona fa esperienze di nuove lingue e nuove culture. L'esperienza di apprendere e usare più lingue oltre alla lingua materna cambia profondamente l'intero sistema linguistico organizzato nella nostra mente, non solo in termini di *quantità* di conoscenze e abilità, ma proprio in termini di qualità globale del sistema. Si tratta di sviluppare la **competenza sottostante, comune** a tutte le lingue di studio. E' la teoria **dell'interdipendenza** (Cummins 2001 e 2005).

L'ipotesi è questa: due lingue in superficie sono separate e sono diverse, come due punte emerse di un iceberg; sotto la superficie in realtà non c'è separazione ed è qui che si trovano le associazioni tra concetti e le rappresentazioni in termini di parole e immagini che appartengono in modo specifico alle due lingue. Quest'area comune sommersa è una specie di sistema operativo centrale attraverso cui funzionano le varie lingue, ed è un sistema operativo che le stesse lingue contribuiscono a mantenere e sviluppare poiché l'esperienza in una lingua promuove lo sviluppo della competenza comune sottostante. Tutto ciò può realizzarsi alle condizioni che accompagnano ogni atto di apprendimento: motivazione adeguata, consapevole uso di strategie di comprensione, di produzione e di trasferimento, riflessione sulle esperienze compiute.

Il gruppo di lingue affronta la **sfida della nuova prova d'esame** che, prevedendo un'unica valutazione per prove che testano competenze distinte rischierebbe di esprimere una *valutazione cocktail*, orientando il più possibile l'osservazione sulla **competenza plurilingue**.

La nuova prova scritta quindi:

- si articola in due sezioni distinte, rispettivamente per l'Inglese e per la seconda lingua comunitaria, come da normativa;
- accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per **entrambe le lingue**;
- è una **prova combinata di comprensione, produzione e rielaborazione scritta**;

- è composta da due testi descrittivi, uno in inglese e l'altro in tedesco, che presentano due aspetti dello stesso argomento;
- è **graduata**, presenta cioè attività progressivamente più complesse;
- la attività di rielaborazione richieste prevedono che lo studente confronti i due testi per individuare le informazioni, sappia ricondurre le informazioni ai testi di provenienza, sappia confermare l'assenza di specifiche informazioni, produca risposte complete alle domande formulate nelle due lingue e produca un testo di rielaborazione.

La prova è costruita in modo da prevedere per entrambe le lingue le stesse attività di rielaborazione, gli stessi compiti cognitivi affinché

- attivino le stesse **ipotesi semantiche** (ricerca dello stesso tipo di informazioni in entrambi i testi)
- attivino le stesse **operazioni cognitive** in due diversi contesti linguistici (fare previsioni sui contenuti e sulle forme linguistiche, controllare e confermare le prime ipotesi);
- utilizzino **transfer linguistici**.

Costruzione della prova

- **per quanto riguarda i testi:** sono predisposti testi descrittivi che presentano aspetti diversi dello stesso argomento, coerenti con le attività di CLIL per quanto riguarda le tematiche affrontate, e con il livello A2/B1 del CEF di riferimento per quanto riguarda il livello di complessità. Sono testi originali adattati, di 600/700 battute per testo, che presentano una percentuale di lessico non noto, una percentuale di termini relativi al linguaggio specifico scientifico e artistico (CLIL) e "false friends" per stimolare l'utilizzo di strategie di comprensione e confronto tra le lingue conosciute e studiate;
- **per quanto riguarda le attività di comprensione:** le diverse tipologie di esercizio verificano le differenti competenze, comprese quelle strategiche di confronto (comprensione globale, comprensione informazioni esplicite e implicite, comprensione degli aspetti formali del testo, uso di strategie di comprensione scritta. Sono inseriti esercizi a scelta binaria vero/falso, scelta multipla, cloze test, domande aperte. Le indicazioni sono fornite in inglese per la parte in inglese ed in tedesco per quella in tedesco. Fanno parte di un protocollo ben sperimentato e quindi sono sempre espresse nello stesso modo;
- **per quanto riguarda le attività di mediazione e rielaborazione:** è prevista la produzione, in una delle due lingue straniere a scelta dello studente, di un riassunto di 60/70 parole che deve tener conto delle informazioni fornite da entrambi i testi;
- **per quanto riguarda le prove per studenti con DSA e studenti DVA:** la prova è modificata sulla base del protocollo della scuola DSA/LINGUE per i DSA e comunque formulata in coerenza con i relativi PEI e PDP e quindi in coerenza con le attività proposte nel percorso scolastico.

Per gli studenti **con DSA** per i quali la lingua rappresenta solo un impedimento tecnico e che non presentano problemi cognitivi, si predispone il layout della prova sulla base del protocollo DSA/LINGUE (organizzazione per blocchi, font *arial 12*) ed è prevista, dove necessario, la consegna separata delle diverse parti della prova.

La prova **per studenti DVA** è personalizzata/ridotta in base al PEI di ogni alunno mantenendo comunque un equilibrio tra le richieste nelle due lingue. Si predispone una comprensione scritta semplificata (testo più breve e minor numero di item, risposte

vero/falso, matching, completamento con le parole date di un modulo o di un cloze test), supportata da linguaggio iconico e differenziata a seconda del percorso.

- **Item e punteggi:** sono previsti un totale di 60 item per la comprensione scritta che corrispondono a 60 punti (20 per inglese, 20 per tedesco, 20 per le domande di confronto tra i due testi). Alla rielaborazione scritta vengono attribuiti 20 punti. Il punteggio massimo raggiungibile è 80 punti.

Criteri di valutazione

Comprensione scritta

- *Comprensione globale del testo ;*
- *Comprensione informazioni esplicite;*
- *Comprensione informazioni implicite;*
- *Comprensione di parole/espressioni specifiche dal contesto;*
- *Competenze strategiche di produzione.*

Produzione scritta

- *Rispetto degli scopi e delle intenzioni comunicative;*
- *Ampiezza ed adeguatezza dei contenuti;*
- *Controllo dell'ortografia;*
- *Controllo e ampiezza lessicale;*
- *Controllo grammaticale.*

Competenze strategiche di comprensione e produzione scritta

- *Uso adeguato del dizionario;*
- *Sottolineatura/messa in evidenza delle parole chiave nel testo;*
- *Note a margine o uso di simboli o parole per facilitare la comprensione del testo;*
- *Riconoscimento delle categorie grammaticali tramite suffissi o prefissi o caratteristiche ricorrenti nelle lingue;*
- *Uso dell'inferenza;*
- *Uso di pre-conoscenze sull'argomento del testo;*
- *Uso degli elementi visivi, del titolo e del layout del testo*

Le rubriche di valutazione sono allegate al presente documento

2. PROVA D'ESAME SULLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE: UNA STRUTTURA ANCORATA ALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012 E AI NUOVI SCENARI 2018

Quesito 1: spazio e figure - numeri

- rappresentare punti, segmenti, figure sul piano cartesiano;
- conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane;
- conoscere area e perimetro delle figure piane più comuni;
- conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica;
- conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche;
- calcolare area e volume delle figure solide più comuni;
- risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure;
- riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti opportuni (sviluppi dei solidi, assonometrie e proiezioni);
- eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti anche utilizzando algoritmi di calcolo, e/o calcolatrice valutando quale strumento può essere più opportuno;
- rappresentare graficamente un solido attraverso il metodo dello sviluppo, dell'assonometria e della proiezione ortogonale, utilizzando le informazioni date.

Quesito 2: relazioni e funzioni - numeri

- interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;
- eseguire espressioni di calcolo algebrico essendo consapevoli delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni;
- descrivere con un'espressione la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema;
- esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado;
- eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti anche utilizzando algoritmi di calcolo, e/o calcolatrice valutando quale strumento può essere più opportuno.

Quesito 3: dati e previsioni - numeri

- rappresentare insiemi di dati e calcolare distribuzioni di frequenza assoluta e relativa;
- calcolare i valori medi (moda, media, mediana);
- lettura e interpretazione di un grafico;
- utilizzare il concetto di rapporto tra numeri ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazione;
- comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse;
- eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti anche utilizzando algoritmi di calcolo, e/o calcolatrice valutando quale strumento può essere più opportuno.

Quesito 4: dati e previsioni - numeri

- individuare gli elementi elementari, assegnare e calcolare la probabilità di eventi elementari in semplici situazioni aleatorie, anche in ambito genetico;
- utilizzare il concetto di rapporto tra numeri ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazione;
- comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse;
- eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti anche utilizzando algoritmi di calcolo, e/o calcolatrice valutando quale strumento può essere più opportuno;

- rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle.

Quesito 5: spazio e figure - numeri

- riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando strumenti opportuni;
- conoscere il numero π e la sua approssimazione;
- calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza;
- risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure;
- descrivere con un'espressione la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema;
- eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti anche utilizzando algoritmi di calcolo, e/o calcolatrice valutando quale strumento può essere più opportuno.

Quesito 6: relazioni e funzioni – numeri

- interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà;
- usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni ricavate da tabella;
- conoscere in particolare la funzione del tipo $y = ax$;
- eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti anche utilizzando algoritmi di calcolo, e/o calcolatrice valutando quale strumento può essere più opportuno;
- trovare relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali, anche in ambito fisico;
- descrivere la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione del problema;
- rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi, osservare, sperimentare e raccogliere dati, formulare ipotesi conclusive e verificarle.

Quesito 7: pensiero computazionale

- risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia;
- apprendere ad affrontare situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee;
- decodificare un codice elementare mediante l'analisi delle frequenze;
- ricorrere al pensiero algoritmico nella risoluzione di un problema.

Quesito 8: pensiero computazionale

- risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia;
- apprendere ad affrontare situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee;
- decodificare un codice elementare mediante l'analisi delle frequenze;
- ricorrere al pensiero algoritmico nella risoluzione di un problema.